

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
14	Corriere Adriatico	16/12/2019	<i>PERICOLO ALLUVIONI TUTTA IN LA VALMUSONE UN PIANO PER LA SICUREZZA IDROGEOLOGICA</i>	3
23	Corriere di Novara	16/12/2019	<i>COLDIRETTI NOVARA VCO: ""EST SESIA, SERVE UN NUOVO ENTE. SI RINNOVINO I VERTICI DEL CONSORZI</i>	4
11	Corriere di Siena e della Provincia	16/12/2019	<i>BREVI - GUIDO BOSCAGLIA APERTA LA NUOVA SEDE</i>	5
54	Gazzetta di Mantova	16/12/2019	<i>ECCO I DATI DELLE SEMINE EFFETTUATE NEL 2019</i>	6
1	Il Gazzettino - Ed. Padova	16/12/2019	<i>CONSORZI BONIFICA IN AUMENTO L'AFFLUENZA PER ELEGGERE LE ASSEMBLEE</i>	7
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	16/12/2019	<i>VIA ALL'APPALTO PER SISTEMARE IL COLLETTORE PADANO</i>	8
15	Il Quotidiano del Sud	16/12/2019	<i>PARCO URBANO, SOS DEL COMUNE</i>	9
4	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Il Grande Salento	16/12/2019	<i>"EXTRAVERGINE IN PUGLIA" ECCO TUTTI I PREMIATI</i>	10
5	La Nazione - Ed. Pistoia	16/12/2019	<i>CORSI D'ACQUA INCONTRO FRA I CONSORZI</i>	11
1	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	16/12/2019	<i>LA CARICA DEGLI OTTANTA PER LA RIPULITURA DI LAGO E PADULE</i>	12
5	La Voce di Rovigo	16/12/2019	<i>CONSORZI DI BONIFICA OGGI I RISULTATI DEL VOTO</i>	13
2	L'Unione Sarda	16/12/2019	<i>"NON ABBASSIAMO LA GUARDIA, C'E' IL RISCHIO SICCAITA'"</i>	14
23	L'Unione Sarda	16/12/2019	<i>IL COMUNE AVVIA LA PULIZIA DEI CANALI CONTRO IL RISCHIO ESONDAZIONI</i>	15
8	Il Nuovo Torrazzo	07/12/2019	<i>PER L'ANNO NUOVO UN DOPPIO RESTAURO</i>	16
70/71	Italia Piu' (Sole 24 Ore)	01/12/2019	<i>Int. a G.Piazza: L'AGRICOLTURA ITALIANA DEL FUTURO, SOSTENIBILE, GIOVANE E INNOVATIVA</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	16/12/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE, TRIBUTI TAGLIATI DEL 10% SUL 2020</i>	19
	Arezzo24.net	16/12/2019	<i>CONSORZIO BONIFICA E AZIENDE AGRICOLE, LA SODDISFAZIONE DELL'ASSESSORE BIBBIENESE BRONCHI</i>	21
	Distribuzionemoderna.info	16/12/2019	<i>ARRIVA LA RICERCA SUI CONSORZI ITALIANI: IL 23% E' DEL FOOD AND BEVERAGE</i>	23
	Estense.com	16/12/2019	<i>LA BONIFICA DAL REGNO D'ITALIA AGLI STATI UNITI</i>	24
	Ilgiornalediveveronesi.it	16/12/2019	<i>BONIFICA: IN ARRIVO ALTRI 41 MLN DI EURO PER OPERE INFRASTRUTTURALI IRRIGUE. PAN IN VENETO CON QUEST</i>	25
	Iltirreno.gelocal.it	16/12/2019	<i>BONIFICA, ZAPPALORTI RESTA ALLA GUIDA DI ANBI TOSCANA</i>	28
	Lagazzettadiviareggio.it	16/12/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA HA PRESENTATO LA NUOVA FITODEPURAZIONE</i>	31
	Lanazione.it	16/12/2019	<i>VOLONTARI E SPORTIVI RIPULISCONO LAGO E PADULE</i>	34
	Lanuovasardegna.it	16/12/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, PINNA CONTRO COPAGRI: «DISINFORMATI»</i>	36
	Linkoristano.it	16/12/2019	<i>AL CONSORZIO DI BONIFICA SI VOTA DOPO 15 ANNI: CORRIAS PRESIDENTE</i>	38
	Meteoweb.eu	16/12/2019	<i>LA RISPOSTA DI IRRIGANTS D'EUROPE AL FALLIMENTO DI COP25: DALLA ROBOTICA AI BIG DATA, IL FUTURO E' G</i>	40
	Nuovavenezia.Gelocal.it	16/12/2019	<i>CONSORZI DI BONIFICA OGGI SI VOTA FINO ALLE 20 PER LE ASSEMBLEE</i>	42
	Primapress.it	16/12/2019	<i>IN SPAGNA LA V CONFERENZA EUROPEA SULL'INNOVAZIONE NEL SETTORE IDRICO</i>	45
	Riminitoday.it	16/12/2019	<i>ALLA SCUOLA ALBA ADRIATICA LE FESTE DI NATALE PORTANO NUOVO MATERIALE DIDATTICO</i>	47
	Salviamoilpaesaggio.it	16/12/2019	<i>DIFENDIAMO IL FIUME MERSE E LE AREE PROTETTE</i>	49
	SardegnaReporter.it	16/12/2019	<i>NUOVO CONSIGLIO DEI DELEGATI AL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE</i>	51
	Studio93.it	16/12/2019	<i>ALBERI CADUTI A TERRACINA E LATINA, BLOCCO DELLE IDROVORE</i>	53

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	ConSORZI di Bonifica - web			
	Tgverona.it	16/12/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, SUCCESSO LISTA UNITARIA</i>	55
	Welfarenetwork.it	16/12/2019	<i>ACQUA, RINNOVO VERTICI CONSORZIO EST SESIA</i>	57

Pericolo alluvioni in tutta la Valmusone Un piano per la sicurezza idrogeologica

Accordo tra Osimo, Offagna e la Confederazione agricoltori per ottenere i contributi regionali

L'AMBIENTE

OSIMO Prevenzione del rischio idrogeologico, in Valmusone potrebbero arrivare una pioggia di euro per l'accordo agro ambientale d'area sulla tutela del suolo. Il primo obiettivo è stato raggiunto nell'incontro di venerdì tra il Comune di Offagna, soggetto capofila, il Comune di Osimo e la Confederazione Italiana Agricoltori, con l'ok al finanziamento di 20.000 euro dalla Regione che permetterà di realizzare lo studio di fattibilità per il futuro accordo agro ambientale.

Il piano

Si tratta di uno degli strumenti di pianificazione del territorio più innovativi previsti dal Programma di sviluppo rurale della Regione, unico nel panorama europeo e quindi oggetto di estremo interesse da parte

di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti in questi temi. L'accordo interesserà una serie di interventi nei fossi compresi tra Offagna e Osimo studiati attraverso un approccio di bacino per mitigare il rischio idrogeologico e quindi tutelare il suolo, che in passato è stato martoriato più volte dalle esondazioni, in particolare del fosso Scaricalasino. Si tratterà di interventi per lo più agronomici che coinvolgeranno in primis le aziende agricole, vere protagoniste dell'intesa, e poi gli enti pubblici, tra i quali sarà chiamato ad intervenire il Consorzio di Bonifica delle Marche. Finora hanno aderito con una sottoscrizione

Finanziamento di 20mila euro per la progettazione, poi fondi sino a un milione



Il dissesto idrogeologico in via della Sbrozzola ad Osimo

preliminare 60 privati, 5 organizzazioni di categoria, un'azienda di servizi e due associazioni ambientaliste. Ad ogni intervento corrispondono misure specifiche del Piano sviluppo rurale per le quali sono previsti aiuti dal 70 al 100%, oltre ad incentivi a superficie per chi adotta fasce di rispetto e inerbimenti di frutteti, vigneti e oliveti. «L'Accordo agro ambientale - spiega il sindaco di Offagna

Ezio Capitani e l'assessore osimano all'ambiente Michela Glorio - sarà l'occasione per rilanciare il territorio agricolo dei Comuni non solo dal punto di vista della tutela del suolo, ma anche dal punto di vista di immagine turistica e agricola ed esempio da perseguire, tanto che ci si attende la realizzazione di vere e proprie linee guida per tutto il sistema agricolo e ambientale evitando quelle incomprensioni che so-

no oggi frutto di sanzioni e di critiche spesso ingiuste nei confronti di questi mondi». Se il progetto otterrà l'ok della Regione arriveranno soldi importanti per la prevenzione del rischio idrogeologico in un'area già colpita più volte, non solo dall'alluvione del 2006 a Osimo Stazione, ma anche dall'esondazione del settembre 2012 a San Biagio.

L'impegno

La Regione per ora ha finanziato 20mila euro per la progettazione necessaria a partecipare al bando che uscirà prossimamente e che se verrà finanziato porterebbe in zona circa un milione di euro. Nell'incontro pubblico di venerdì il sindaco Capitani e il collega di Osimo Pugnali hanno evidenziato «l'importanza della collaborazione tra i nostri due Comuni, non soltanto su questo progetto».

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Coldiretti Novara Vco: «Est Sesia, serve un nuovo ente. Si rinnovino i vertici del Consorzio»

Una rinnovata governance che sappia gestire le risorse idriche in maniera strategica per tutelare il lavoro delle aziende agricole che troppo spesso negli ultimi anni sono state costrette a fronteggiare situazioni di difficoltà dovute a una non corretta amministrazione. È quanto ha chiesto la Coldiretti Piemonte in vista del rinnovo dei vertici del Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia, che gestisce circa 130 mila ettari di terreno nelle province di Novara e del Vco e circa 20 mila nel vercellese.

«Serve un nuovo ente - spiega Sara Baudo (nella foto), presidente di Coldiretti Novara - Vco - più vicino ai veri interessi degli agricoltori, che



sappia rispondere più velocemente e in maniera efficace alle loro istanze. Più volte abbiamo sollecitato un cambio di rotta senza però trovare la disponibilità al confronto». «Per questo - continua la presidente - in occasione delle

votazioni del prossimo 23 dicembre, i rappresentanti Coldiretti non saranno disponibili a far parte di un consiglio di amministrazione che non intenda rinnovarsi. C'è bisogno di una nuova azione programmatica condivisa, efficace e trasparente, che sappia farsi carico delle nuove sfide a cominciare dalla tropicalizzazione del clima che impone il passaggio dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione. Servono opere di manutenzione, innovazione, ricerca e nuovi progetti per raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi per renderla disponibile nei momenti di difficoltà in un'ottica di risparmio, recupero e riutilizzo».



Colle Val d'Elsa**Guido Boscaglia
Aperta la nuova sede**

■ Si è tenuta ieri mattina a Colle Val D'Elsa l'inaugurazione di una nuova sede operativa per la società Guido Boscaglia Srl. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Alessandro Donati, e i primi cittadini di Poggibonsi, David Bussagli, e San Gimignano, Andrea Marrucci, del consigliere regionale Simone Bezzini, dei rappresentanti del Consorzio di Bonifica 3 e 6, di Patrizio Mecacci e Mino Niccolai per Legacoop Toscana, insieme all'amministratore unico della Guido Boscaglia Srl Massimo Dattile. L'apertura di questa nuova sede, uno spazio che finora era utilizzato soltanto marginalmente, fa parte del processo di rilancio e sviluppo della Guido Boscaglia Srl avviato con il piano di salvataggio della società dell'agosto 2017, con un nuovo assetto societario composto da Airone Green Center società cooperativa, AgriAmbiente Mugello società cooperativa e GE.ECO Srl (Gruppo CFT), che ha consentito di consolidare la vita del sodalizio e ampliare l'attività verso nuovi mercati.



FIPSAS

Ecco i dati delle semine effettuate nel 2019

MANTOVA. Sono stati resi noti dalla Fipsas mantovana i dati relativi alle semine effettuate nel 2019 lungo i corsi d'acqua della nostra provincia.

In totale sono stati seminati 1.865 kg di carpe, circa 2mila anguille, 895 kg di tinca, circa 30mila carpette, 5mila tinchette, 561 kg di storioni (195

esemplari), 450 kg di luccio, 700 luccetti, 200 kg di trota e 450 kg di persico reale.

Questa la divisione in base ai soggetti competenti sui vari fiumi e canali. Consorzio Bonifica Burana: 160 kg di carpa, 100 kg di tinca. Consorzio di Bonifica Navarolo: 640 kg di carpa, 30mila carpette, 5mila tinchette. Consor-

zio di Bonifica del Garda-Chiese (provincia di Mantova): 375 kg di carpa, 100 tinche, 700 luccetti e 200 kg di trota. Istituto Diocesano Sostentamento della Chiesa di Mantova: 561 storioni. Consorzio Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po: 425 kg di carpa, 200 kg di tinca, 100 kg di luccio, 100 kg di persico reale. Comune di

Monzambano: 95 kg di tinca, 100 kg di luccio, 100 kg di persico reale. Provincia di Mantova: 265 kg di carpa, 150 kg di tinca, 100 kg di luccio. Consorzio di Bonifica Territori del Mincio: 2mila anguille, 250 kg di tinca, 150 kg di luccio, 150 kg di persico reale. —

D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un pescatore



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**CONSORZI BONIFICA
IN AUMENTO
L'AFFLUENZA
PER ELEGGERE
LE ASSEMBLEE**

Benvenuti a pagina VII



Consorzi di bonifica al voto, cresce l'affluenza alle urne

SEGGI

PADOVA Elezioni nei Consorzi di bonifica: elettori in aumento rispetto al 2014. Ma dati ancora non certi: in tarda serata, ieri, non era nota l'esatta percentuale degli oltre 730.000 aventi diritto al voto che si sono recati nei seggi presenti in tutti i Comuni della provincia per eleggere le nuove assemblee dalle quali usciranno i Consigli di amministrazione e poi i presidenti che guideranno gli enti nei prossimi cinque anni. Quattro i Consorzi che afferiscono alla provincia di Padova: Bacchiglione per la città e il Piovese, Adige-Euganeo per la Bassa, Brenta e Acque Risorgive si dividono invece il territorio dell'Alta padovana. Dai primi dati, ancora parziali, sembra favorita la lista unitaria costituita dalle associazioni di categoria Confagricoltura, Coldiretti e Cia Agricoltori Italiani: tradizionalmente alternative, si sono coalizzate nel 2019 per contrastare insieme il tentativo da

parte di liste alternative, politicamente riconducibili a Lega e Movimento 5 Stelle, che ambiscono ad entrare nella stanza dei bottoni dei Consorzi, da sempre guidati da rappresentanti del mondo agricolo. E' il caso del Consorzio Brenta, dove il presidente uscente Enzo Sonza di Galliera Veneta ha costituito una lista alternativa, che fa riferimento a lui stesso e che sembra godere del beneplacito della Lega. Anche nel Consorzio Adige Euganeo sono presenti liste alternative, costituite con l'obiettivo di scalzare la conduzione dell'ente saldamente nelle mani di rappresentanti espressione del mondo agricolo. L'importanza dei Consorzi è cresciuta nel tempo, soprattutto

**FAVORITA
LA LISTA UNITARIA
COSTITUITA DALLE
ASSOCIAZIONI
CIA, COLDIRETTI
E CONFAGRICOLTURA**

con i mutamenti climatici che hanno messo in luce la fragilità idro-geologica anche del territorio padovano. In giornata saranno diffusi i dati definitivi sia relativi all'affluenza al voto, ma anche ai voti espressi, con le preferenze. Gli elettori sono divisi in tre fasce: nella prima sono compresi i proprietari di abitazioni, nella seconda i piccoli proprietari terrieri e gli artigiani, nella terza aziende agricole e industrie. L'assemblea consortile è costituita da venti membri eletti, fra gli aventi diritto al voto, dai consorziati proprietari degli immobili, suddivisi nelle diverse fasce e dagli altri soggetti indicati dalla legge. Infatti agli eletti si aggiungono anche un rappresentante per ogni Provincia, un rappresentante della Regione e tre sindaci in rappresentanza dei Comuni il cui territorio ricade nell'ambito del comprensorio. All'Assemblea spetterà, poi, eleggere quattro componenti del Consiglio di amministrazione e tra questi presidente e vice.

Nicola Benvenuti

Delta

Via all'appalto per sistemare il Collettore Padano

Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha pubblicato il bando di gara per effettuare i "Lavori di sistemazione del Collettore Padano Polesano dalla Conca di Volta Grimana alla Chiavica Emissaria per la sicurezza idraulica dell'Unità territoriale di Porto Viro" con utilizzo del criterio del minor prezzo. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio. L'importo dell'appalto è di 1.760.445,26 euro. Il progetto è stato redatto dal direttore del Consorzio Giancarlo Mantovani con il geometra Giorgio Siviero

Dian a pagina VII

Lavori nel Collettore Padano

► Aperta la gara d'appalto per 1,7 milioni di euro ► Mantovani: «Frammenti molto pericolosi»
L'intervento va da Volta Grimana verso valle Tugnolo: «Recupero di acqua per i terreni agricoli»

IL FIUME

Il Collettore Padano Polesano, che un tempo convogliava le acque di bonifica di gran parte dei territori polesani, assolve in misura ridotta rispetto al passato la funzione di bonifica, soprattutto per quanto riguarda le zone basse in fregio al Collettore stesso, e viene utilizzato nel ramo terminale, interessato dal progetto, quale bacino di acqua dolce per irrigazione ed allevamenti ittici (peschiere) presenti in modo consistente nel comune di Porto Viro. «Il livello idrico nel Collettore - spiega Mantovani - viene mantenuto ad una quota variabile da -1 a -2 metri sul livello del mare. I terreni adiacenti presentano in gran parte una giacitura inferiore a tale quota, per cui, trattandosi di un corso d'acqua pensile, è arginato lungo tutto il corso. In corrispondenza delle vecchie rotte e di terreni caratterizzati dalle giaciture inferiori rispetto al livello idrico del Collettore, sono presenti rilevanti franamenti della scarpata interna del canale, che pregiudicano la sicurezza idraulica del territorio circostante».

acciacchi del tempo e dei fenomeni di rapida escursione del pelo libero dovuta al pompaggio delle acque di scolo del bacino, che provocano franamenti e cedimenti degli argini. Il nostro obiettivo è quello di recuperare la risorsa idrica invasabile nel tratto terminale del Collettore per l'irrigazione dei terreni agricoli del comune di Porto Viro».

Giannino Dian



PORTO VIRO I lavori messi in gara d'appalto riguardano il tratto tra la Conca di Volta Grimana e la Chiavica Emissaria

TAGLIO DI PO

Il Consorzio di Bonifica Delta del Po ha pubblicato il bando di gara per effettuare i "Lavori di sistemazione del Collettore Padano Polesano dalla Conca di Volta Grimana alla Chiavica Emissaria per la sicurezza idraulica dell'Unità territoriale di Porto Viro" con utilizzo del criterio del minor prezzo. Bando, discipline di gara e tutte le altre prescrizioni sono reperibili sul sito del Consorzio al seguente indirizzo: <http://www.bonificadeltadel-po.it>. Non sono ammesse offerte in aumento e in caso di offerte uguali si procederà con il sorteggio. L'importo complessivo dell'appalto è di euro 1.760.445,26, di cui euro 1.666.945,26 per lavori soggetti a ribasso d'asta, euro 52.000 per oneri diretti per la sicurezza. L'asta pubblica si terrà nella sede consorziale, alle 8,30 di giovedì 16 gennaio. Il progetto generale è stato redatto dal direttore del Consorzio di bonifica, ingegnere Giancarlo Mantovani, in sinergia con il capo settore manutenzione - zona nord, geometra Giorgio Siviero.

LE NECESSITÀ

«Proprio per questo - aggiunge il presidente Adriano Tugnolo - è necessario garantire la continuità di servizio del Collettore

quale bacino di invaso a fini irrigui e la sua efficienza ai fini di collettore delle acque meteoriche. Tanto più, se si considera che la risalita di acqua salata dalle foci dei rami del Po rende sempre più spesso impossibile derivare acqua a fini irrigui, tramite le concessioni di derivazione esistenti, per le attività agricole del territorio di Porto Viro. Pertanto - conclude il presidente Tugnolo -, diventa oltremodo interessante ed economicamente conveniente riutilizzare l'acqua immessa nel Collettore dagli impianti idrovori di scolo ed utilizzarla ai fini irrigui. Le arginature del Collettore soffrono degli

BRANCALEONE Lettera a Ministero, Calabria Verde e Consorzio di bonifica Parco urbano, Sos del Comune

Il commissario Giusto: «Impegno massimo per frenare il grave dissesto idrogeologico»

di FABIO BELCASTRO

BRANCALEONE - L'Amministrazione comunale di Brancaleone diretta dal commissario ordinario Isabella Giusto si è attivata per risolvere lo stato di degrado idrogeologico del parco archeologico urbano di Brancaleone superiore. Con una lettera indirizzata a Calabria Verde, Consorzio di bonifica e Mi-bact ha chiesto aiuto con uomini e mezzi per riaprire il tratto chiuso al pubblico con il provvedimento del 20/2019 che ordinava l'interdizione al pubblico per gli eventi calamitosi avvenuti nel nubifragio del 24 novembre scorso che ha causato una frana lungo il sentiero principale del borgo antico, e con cui si dava mandato alla polizia locale di transennare e apporre idonea cartellonistica di pericolo nel tratto interessato dalla frana.

La Pro-Loco ente di gestione del parco urbano di Brancaleone superiore si è subito mobilitata assieme all'ufficio tecnico effettuando sopralluoghi al fine di valutare le condizioni del tratto interessato dallo smottamento e trovare possibili soluzioni affinché possa essere garantita la fruizione ai visitatori. «Dopo oltre due anni di governo di questo Comune, quale componente della commissione straordinaria prima, quale commissario prefettizio oggi, posso affermare con consapevolezza che Brancaleone Vetus è la memoria storica di questo territorio e patrimonio culturale dei brancaleonesi - dichiara Giusto - Pa-



La chiesa di Brancaleone Superiore

trimonio che costituisce volano per un rilancio turistico di questo paese insieme alle altre bellezze naturali che lo caratterizzano e di cui può vantare l'unicità. Ed è con questo senso di giustizia e per rendere onore a questi luoghi che l'impegno per recuperare e mantenere la storia del borgo sarà massimo. Cercherò, insieme ai dirigenti dell'ente e alle associazioni presenti sul territorio, di portare avanti quante più iniziative possibile per frena-

re il grave dissesto idrogeologico che interessa il borgo». Nelle prossime settimane la Pro-Loco fa sapere che si attiverà attraverso volontari e privati che in questi giorni hanno espresso preoccupazione per l'accaduto, di riaprire il sito archeologico alle visite, sgomberando i massi che ostruiscono il passaggio pedonabile. Restano da colmare i gravi danni causati già nell'alluvione di 1 e 2 novembre 2015 allorché uno smotta-

mento importante ha causato il crollo di una parte della piazzetta adiacente alla ex chiesa Maria Santissima Annunziata che rischiano di compromettere la staticità dell'edificio. «Intendo porre all'attenzione tutti gli enti preposti alla Regione affinché comprendano l'immenso lavoro di valorizzazione del sito di Brancaleone vetus che l'associazione unitamente all'Amministrazione comunale sta portando avanti ormai dal 2013 che ha garantito al paese di Brancaleone un'ottima ricaduta turistica soprattutto nei periodi cosiddetti "di scarsa affluenza" - dice il presidente della Pro loco Carmine Verduci - Non possiamo vanificare il lavoro che abbiamo svolto sino ad oggi, che ha coinvolto volontari, privati cittadini, sponsor, sostenitori ed Enti che hanno dato vita ad un grande progetto di rinascita del borgo di Brancaleone. Ci auspichiamo che la situazione possa volgere ad un lieto fine».



«Extravergine in Puglia» Ecco tutti i premiati

In prima linea anche gli studenti «green»

● A Gallipoli un teatro Schipa gremito di spettatori ha ospitato il galà del Premio Extravergine in Puglia 2019, che si è svolto nella serata di giovedì 12 dicembre.

L'evento è stato organizzato dal Cea Posidonìa di Ugento (presieduto da **Mino Pierri**), in collaborazione con Coldiretti Lecce e sotto il patrocinio di Regione Puglia e Camera di Commercio di Lecce.

Protagoniste della serata sono state diverse personalità del mondo del giornalismo, della ricerca e della scuola, dell'imprenditoria e delle associazioni di categoria, tutte accomunate dall'aver messo il tema Xylella al centro del proprio lavoro,

con l'obiettivo di far conoscere la piaga del batterio killer e individuare strategie per far rinascere le campagne salentine e pugliesi.

Nel corso della serata, condotta da **Lola Giuranna**, sono stati assegnati sette premi, sette statuette in legno d'ulivo scolpite dall'artista **Vito Russo**. A ricevere i riconoscimenti sono stati i giornalisti **Antonio Gnoni** (Tgr Puglia), **Daniela Pastore** ("La Gazzetta del Mezzogiorno") e **Maria Claudia Minerva** ("Nuovo Quotidiano di Puglia"); il ricercatore **Donato Boscia**, fitopatologo e dirigente dell'Istituto per la protezione sostenibile delle piante del Cnr di Bari; il presidente di Coldiretti Lec-

ce **Gianni Cantele**; l'imprenditore e frantoiano **Giovanni Melcarne**; e la dirigente dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Alliste **Filomena Giannelli**.

Premiate con una targa anche le scuole che hanno preso parte al percorso "Ripiantiamo da qui", sezione del progetto Extravergine in Puglia dedicata ai ragazzi e sviluppata nei mesi scorsi fra laboratori e uscite didattiche, uno spettacolo e la pubblicazione di una rivista dedicata alla Xylella e alla cultura dell'olio. Nel corso della serata le targhe sono state quindi assegnate agli Istituti Comprensivi "Italo Calvino" di Alliste e Fellingine, "San Giuseppe" di Copertino, Polo 2 di

Taurisano e "Don Milani" di Fasano (Brindisi). La targa assegnata alla scuola di Fasano è stata ritirata da **Floriana Fanizza**, responsabile nazionale di Donna Impresa, a nome della dirigente.

Ospite della serata anche **Alfredo Borzillo**, commissario unico dei Consorzi di bonifica della Regione Puglia.

Nel teatro tanti olivicoltori che in questi anni avevano puntato sulla qualità con produzioni extravergine d'eccellenza e che non si arrendono al batterio. Ed è proprio al loro coraggio e alla loro voglia di ricostruire il territorio che sono andate le parole di incoraggiamento di tutti coloro che hanno preso la parola durante la serata.

CERIMONIA A GALLIPOLI

RIFLETTORI

Ecco tutti i vincitori del premio «Extravergine in Puglia» che si è svolto nei giorni scorsi nel teatro «Schipa»



Corsi d'acqua Incontro fra i Consorzi

FIRENZE

Un confronto aperto per migliorare il livello degli interventi e della manutenzione sui corsi d'acqua toscani. Il tema delle manutenzioni del reticolo idrografico regionale è stato al centro dell'incontro che si è svolto fra Anbi Toscana, associazione regionale dei Consorzi di Bonifica, e il Cirf, il Centro italiano per la riqualificazione fluviale.



Parco e ambiente

La carica degli ottanta per la ripulitura di lago e padule

A pagina 7



Il nostro ambiente

Viareggio

Volontari e sportivi ripuliscono lago e padule

Ottanta persone hanno aderito con entusiasmo all'operazione «plastic free» lanciata con la piattaforma «Maydayearth.org»

TORRE DEL LAGO

La moda è «plastic free». Tutti senza plastica, anche perché per lo più i comuni e via salendo non sono in grado né di smaltire bene i rifiuti, né di riciclarli, e soprattutto di sanzionare chi li abbandona in modo sconsiderato. Così nel Parco 80 persone hanno aderito alla giornata plastic-free e pulizia sul lago di Massaciuccoli, inserita nel programma della Festa per i 40 anni del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

I partecipanti, benemeriti, si sono divisi in gruppi con percorsi a piedi, canoe dragone e barchini nei canali del parco fluviale. Alla partenza era presente il presidente del Parco Giovanni Maffei Cardellini che ha dato il via all'iniziativa coordinata dalla Federazione Canoa Kayak Versilia in collaborazione con Consorzio di bonifica, club canoa 'Airo-ne', gruppo sportivo 'Handicap-pati Toscano', club velico 'TDL', Associazione 'Le nostre radici', gruppo sportivo 'Talini', associazione 'Pesca sportiva' e i canoisti livornesi che hanno dato un decisivo contributo. Grazie a questa ampia partecipazione è stato possibile fare una concreta e significativa pulizia del territorio dai rifiuti abbandonati. Tutto rientra nella piattaforma



MayDayEarth.org, sito e app per segnalare rifiuti e organizzare campagne di pulizia al termine delle quali viene piantato un albero nel luogo dove prima c'era immondizia abbandonata. Se funzionerà, dunque, Viareggio, Torre del Lago e dintorni torneranno a essere delle foreste.

MAFFEI CARDELLINI

«Il Parco è più forte quanto più ci sono cittadini che lo vivono e si sentono partecipi, coinvolgiamo le nuove generazioni»

L'app consente di segnalare rifiuti abbandonati: dopo la pulizia, al loro posto vengono piantati nuovi alberi

«Il Parco è più forte quanto più ci sono cittadini che lo vivono e si sentono partecipi. Una sensibilità già presente nelle comunità del territorio e che vogliamo contribuire a far crescere coinvolgendo anche le giovani generazioni», ha detto il presidente dell'Ente Parco Giovanni Maffei Cardellini.

MayDayEarth.org è un sistema per condividere campagne di sensibilizzazione ambientale e pulizia: i cittadini potranno segnalare, tramite il sito o l'app, un luogo da pulire e, con l'aiuto dell'Ente e dell'associazione di riferimento per il territorio interessato, lanciare una campagna aperta a tutti coloro che vorranno aderire. «Abbiamo voluto creare un sistema digitale semplice, diretto e a disposizione di tutti, che sappia mettere insieme innovazione e tutela ambientale, capace di far ritornare il senso civico, fare rete per un bene comune da tutelare e difendere. Vedere anche l'adesione di realtà importanti in grado di completare il progetto e la mission è sicuramente un ottimo inizio e una spinta per fare sempre meglio» spiega Tommaso Pardi, fondatore del progetto.

LA CONSULTAZIONE

Consorzi di bonifica oggi i risultati del voto

Si sono svolte regolarmente, durante l'intera giornata di ieri, le elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei Consorzi di bonifica polesani per il prossimo quinquennio. Avevano diritto il voto tutti i proprietari degli immobili iscritti al catasto consortile, tenuti al pagamento dei contributi. Ben 36 i seggi allestiti nel territorio di entrambi i Consorzi di bonifica, per 40 candidati complessivi. Le operazioni di voto si sono concluse alle 20, ma soltanto oggi saranno diffusi i dati relativi ad affluenze ed eletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Consorzi. Il presidente «Non abbassiamo la guardia, c'è il rischio siccità»

«Certo, adesso siamo bene, ma chissà, magari tra due mesi stiamo parlando di siccità», dice Gavino Zirattu, responsabile del Consorzio di bonifica della Nurra e presidente dell'Anbi Sardegna (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari). D'altronde, c'è anche la Sardegna nella lista delle regioni italiane a rischio desertificazione. Un allarme (ri)lanciato di recente dall'Anbi, che utilizzando gli studi del Cnr ha messo l'isola (insieme con Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo e Campania) in una fascia in cui il processo può riguardare una superficie che varia tra il 30 e il 50%.

«Non dobbiamo mai abbassare la guardia né arrivare alle situazioni d'emergenza, le dighe sarde devono essere invasate al massimo della loro potenzialità», prosegue Zirattu. «Ricordo che nel 2017 avevamo i bacini praticamente vuoti, abbiamo fatto riunioni su riunioni per far fronte alla drammatica situazione, alla fine, terminato il periodo di secca, tutti hanno smesso di preoccuparsi». Aggiunge: «Inoltre, gli agricoltori sono chiamati a fare impresa, e oggi i costi per l'irrigazione sono troppo alti».

Durante un'audizione, due mesi fa, in commissione Attività produttive del Consiglio regionale, Zirattu e gli altri rappresentanti dei Consorzi di bonifica hanno chiesto una riforma complessiva, a partire da una rivisitazione della normativa vigente. «Le modifiche apportate dalla legge 48 del 2018 alla precedente disciplina (legge n.6 del 2008) hanno creato situazioni di confusione che si ripercuotono sui servizi offerti all'agricoltura, come è il passaggio di competenze nella gestione delle dighe e negli interventi di infrastrutturazione del sistema irriguo. Occorre avere un quadro normativo chiaro. I Consorzi, insieme alle associazioni agricole, hanno elaborato una proposta. Siamo pronti a un confronto con la Regione che permetta di migliorare i servizi in agricoltura». (cr. co.)



IRRIGAZIONE
Gavino Zirattu, 60 anni, presidente di Anbi Sardegna e del Consorzio di bonifica della Nurra



San Gavino. Dopo il caso del 2013 che provocò danni per alcuni milioni di euro Il Comune avvia la pulizia dei canali contro il rischio esondazioni

Il territorio di San Gavino Monreale è attraversato da una fitta rete di canali e per questo motivo già da tempo l'amministrazione comunale si è mossa per la pulizia del rio Malu, i cui lavori sono stati affidati al consorzio di Bonifica e sono quasi conclusi. Tutto questo per scongiurare il ripetersi di nuove alluvioni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone e in ginocchio le aziende lo-

●●●●
SICUREZZA
Il Rio Malu
(foto g. pit.)



cali, come è già successo il 18 novembre 2013 con il ciclone Cleopatra. Ora il Comune è riuscito ad ottenere dalla Regione un nuovo finanziamento di 366mila euro: «Con questo soldi - sottolinea il sindaco Carlo Tomasi, 67 anni, - avvieremo la pulizia degli altri canali che concorrono alla raccolta delle acque quando nel territorio circostante avvengono precipitazioni di rilievo. Al consorzio

di bonifica, grazie a un nostro finanziamento di 75mila euro, abbiamo affidato la pulizia dei canali». Oltre al rio Pardu, che scorre a ridosso delle abitazioni, saranno puliti degli altri corsi d'acqua presenti nel territorio di San Gavino Monreale: rio Malu, il rio S'Arrideli, il rio Bruncu Fenuga e il rio Marianna Garau.

Gigi Pittau

RIPRODUZIONE RISERVATA



VITA DEI CLUB

Per l'anno nuovo un doppio restauro

SERVICE DELL'INNER WHEEL CREMA

di **FRANCESCA ROSSETTI**

In un momento economicamente difficile per il nostro Paese, è bello che ci siano benefattori a sostegno della salvaguardia del patrimonio storico artistico perché senza il loro contributo, andrebbe forse persa una fetta importante delle nostre radici.

A Crema, attivo in prima fila per la conservazione, tutela, promozione dei beni c'è Inner Wheel Club. Alla conferenza stampa di martedì mattina presso Sala dei Ricevimenti, la presidente Erika Dellanoce Brandle con alcune socie ha presentato il service 2020.

Precisando di voler proseguire il lavoro iniziato sotto la presidenza di Rosangela Ogliar Badessi, il club ha svelato i nuovi interventi che sosterrà: il restauro conservativo e la messa in sicurezza degli intonaci di quattro sott'archi del chiostro meridionale dell'ex convento di Sant'Agostino e la musealizzazione di un'epigrafe ritrovata in una roggia in un Comune del Cremasco.



“Come già accaduto in passato, abbiamo deciso di sostenere due interventi urgenti che ci sono stati proposti. Siamo felici di poter contribuire a restituire un pezzo della sua storia alla città che amiamo e che siamo sempre orgogliose di mostrare alle amiche degli altri Inner Wheel Club”, ha dichiarato Dellanoce.

Particolari ringraziamenti sono stati rivolti poi al club da parte

dell'assessore alla Cultura, Emanuela Nichetti per la vicinanza dimostrata alla cultura cittadina e per il lavoro che svolge con l'amministrazione nella conservazione di opere artistiche.

“I quattro sott'archi del chiostro meridionale del Museo – ha spiegato Matteo Facchi, conservatore del Museo Civico di Crema del Cremasco – sono gli unici con ancora una decorazione ad affresco databile alla fine del Quattrocento, con motivi geometrici e vegetali”.

Dell'epigrafe, di cui non si è svelata la localizzazione per motivi di sicurezza, ha invece tracciato la particolare storia. “Il cippo, individuato durante i lavori di manutenzione di una roggia nel Cremasco nell'aprile 2018, è di marmo e reca un'iscrizione a oggi non leggibile perché mutila nella parte superiore e interrata in quella inferiore”. Facchi ha raccontato che l'esistenza dell'epigrafe era già stata segnalata da Valerio Ferrari in una pubblicazione del 2008, ma a svelarne il mistero è

stato Federico Riccobono, docente presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha individuato, infatti, la descrizione del cippo nel diario di un viaggiatore inglese, pubblicato nel 1745, dove inoltre era stata riportata l'intera scritta in Latino, risalente al 1545: una diffida a danneggiare il ponte. L'epigrafe, realizzata sotto il governo di Venezia è stata riciclata e impiegata come sostegno della ruota di un mulino in una roggia.

“I lavori inizieranno, in entrambi i casi, per la primavera del prossimo anno. Ora siamo in attesa di approvazione da parte della Soprintendenza”, ha aggiunto Francesca Moruzzi, responsabile dei Servizi culturali.

Uomini e mezzi per il recupero dell'epigrafe, con relativa deviazione dell'acqua, saranno messi a disposizione da Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio. I lavori di restauro, invece, saranno affidati allo Studio Restauro Beni Culturali di Paolo Mariani & Co.

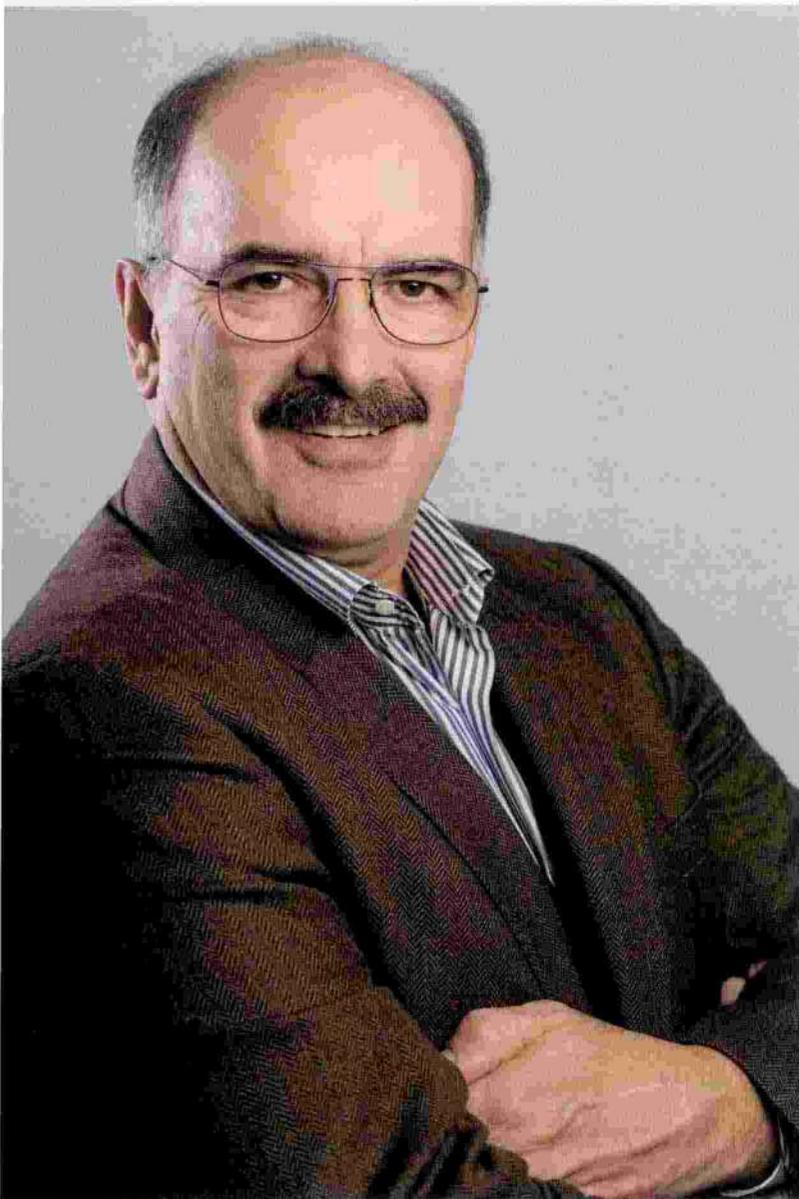


I presenti in conferenza, e sotto, l'epigrafe del 1545



L'agricoltura italiana del futuro, sostenibile, giovane e innovativa

La **Fondazione Enpaia** punta sul settore agricolo con nuove strategie e un importante piano di investimenti



Il presidente di Enpaia, Giorgio Piazza

Che futuro si prospetta per l'agricoltura in Italia oggi? È un'attività destinata a scomparire gradualmente perché legata alle passate generazioni oppure siamo in vista di una fase evolutiva, dove i giovani tornano protagonisti assieme alle nuove tecnologie? Dal 1936 come ente previdenziale pubblico e dal 1994 come fondazione privata, Enpaia si occupa della previdenza degli impiegati del settore agricolo, promuovendone lo sviluppo. Con 8mila aziende associate e oltre 38mila assistiti, è una delle principali casse previdenziali per patrimonio e iscritti, con una mission basata su due pilastri: trasparenza e affidabilità. Dei nuovi progetti di Enpaia abbiamo parlato con il presidente Giorgio Piazza.

Presidente Piazza, quali progetti di investimento sta portando avanti Enpaia?

È in atto un piano di investimenti importante, risorse che stiamo allocando per dare sostegno ad un'agricoltura moderna versione 4.0. Parliamo di un'agricoltura d'avanguardia, slegata da modelli del passato, che si serve di tutte le principali innovazioni tecnologiche e agronomiche, orientata a criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale e a un modello di economia circolare.

Una visione che va di pari passo con il ringiovanimento del settore agricolo. In Veneto, ad esempio, con le due ultime pianificazioni comunitarie, sono state insediate oltre 5mila nuove aziende, tutte gestite da giovani, mentre a livello nazionale più di un terzo delle imprese agricole di nuova creazione sono guidate da donne o da appartenenti alle nuove generazioni. Inoltre, mentre altri settori rallentano, quello agricolo è in controtendenza, vive una



Alcuni settori dell'agricoltura, come il vitivinicolo (foto sotto), stanno vivendo una fase di grande dinamicità

Enpaia, previdenza nel settore agricolo e promozione dello sviluppo

nuova fase di dinamicità. In alcuni casi, come quello vitivinicolo, questa vitalità è più marcata ed evidente. E poiché la nostra mission è di dare risposte ai nostri iscritti sul piano previdenziale e non solo, guardiamo con interesse alle innovazioni in tutto il settore agricolo.

L'inizio di una più ampia serie di investimenti, quindi?

Enpaia è in una situazione di liquidità molto importante, frutto di un periodo di accumulo avvenuto durante la precedente gestione.

Mi sembra naturale che, da qui al 2023, prevedendo l'ingresso di ulteriori risorse, sarà possibile programmare nuovi investimenti nel comparto agricolo.

Enpaia però nasce come ente previdenziale: cosa vi distingue dagli altri enti simili?

Enpaia è una delle casse previdenziali privatizzate, come stabilito dalla Legge 509/1994, ma, a differenza delle altre casse di questo tipo, oltre alla gestione ordinaria che riguarda dirigenti, quadri e impiegati del settore agricolo, includiamo due gestioni separate, dedicate rispettivamente ai periti agrari e agli agrotecnici.



Inoltre, amministriamo la gestione speciale per i dipendenti dei Consorzi di bonifica idraulica. Questo fa della nostra Fondazione una realtà unica che, per le proprie caratteristiche peculiari, è in grado di seguire da vicino ogni ambito del mondo agricolo.



Anche nel campo previdenziale sono previste novità?

Certamente. Innanzitutto stiamo valutando l'inclusione, nella gestione dei periti agrari, degli iscritti all'Albo dei tecnologi alimentari; cosa che ci consentirà di incrementare il numero complessivo dei nostri iscritti. Ma, soprattutto, ci stiamo

impegnando per rilanciare Agri-fondo, un fondo pensione negoziale che fino ad oggi abbiamo gestito come service ma che vorremmo trasformare in un nostro fondo di previdenza complementare, potenziandolo ampliando la platea delle adesioni.

Ci stiamo lavorando con convinzione, nel solco dei principi di trasparenza e affidabilità che da sempre sono alla base della nostra attività, per ampliare l'offerta di prestazioni ai nostri iscritti e rispondere alla domanda di tutele previdenziali esistente nel nostro settore.

ROMA - www.enpaia.it

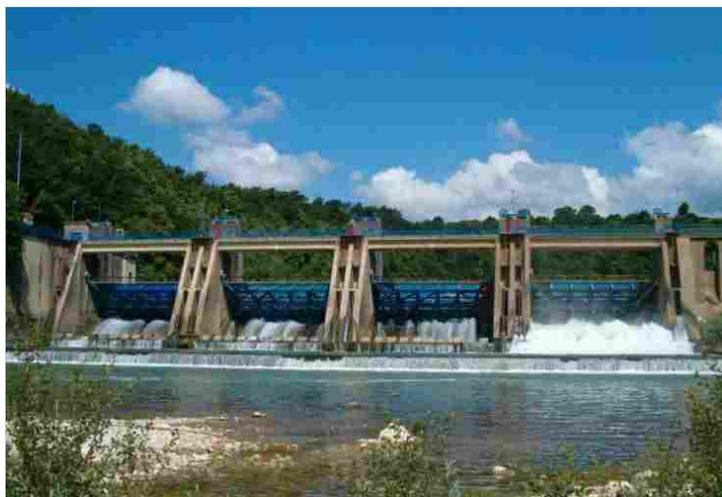


2019
16
 DIC

Consorzio di bonifica destra Sele, tributi tagliati del 10% sul 2020

La settimana scorsa da Salerno l'annuncio del presidente Busillo, che ha confermato come nell'ultimo triennio l'imposizione sulla bonifica e la tariffa per l'acqua irrigua si siano ridotte di circa il 25%

- f
- in
- 🐦
- 📞
- +



A breve saranno appaltati i lavori di consolidamento della diga di Persano (in foto), che consentirà di recuperare più acqua irrigua
 Fonte foto: © Consorzio di bonifica destra Sele

E' in arrivo una **riduzione del 10% in bolletta** per i contribuenti del **Consorzio di Bonifica destra Sele**, in provincia di Salerno. Ad annunciarlo il presidente **Vito Busillo** all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione. Ad essere interessati sono gli **11mila contribuenti**, in gran parte imprenditori agricoli, che usufruiscono dei servizi del Consorzio.

Questo ultimo taglio dei tributi è un vero e proprio "record" per il Consorzio che, nell'ultimo triennio, ha **abbassato i ruoli di quasi il 25%** rispetto agli anni precedenti. Il taglio appena approvato, del 10%, sarà **in vigore dal primo gennaio 2020**.



COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

[REGISTRATI GRATIS](#)



i advertising

"Dal **2015** - spiega il presidente Busillo - grazie a una serie di **conomie di gestione** e con la piena operatività degli impianti energetici, abbiamo ridotto il contributo di bonifica e di irrigazione, dieci punti percentuali solo quest'anno. E' un segnale di **buona amministrazione**, ottenuto grazie a un risparmio complessivo dei costi di gestione, a una maggiore efficienza delle attività del Consorzio, a una **drastica riduzione dei costi** di servizi esterni di manutenzione, ora tutti realizzati in house, e alla piena funzionalità degli impianti di **produzione energetica** che consentono, alle casse, un **risparmio** di circa **un milione di euro all'anno** con un efficientamento del sistema".

Capitolo a parte merita la **manutenzione**.

Grazie all'**assunzione di lavoratori stagionali**, che operano sui **24mila ettari** di territorio di competenza del Consorzio, viene garantita la piena funzionalità delle reti di **irrigazione** e degli impianti, **scongiurando allagamenti** anche nei periodi di intense **piogge**, come quelle appena trascorse.

"Non abbiamo subito inondazioni dei terreni agricoli o problemi alla viabilità rurale - sottolinea Busillo - a dimostrazione che una corretta manutenzione delle reti e degli impianti permette una puntuale gestione del territorio. E gli investimenti proseguono, grazie a un **finanziamento di 13 milioni di euro** ricevuto dal ministero per l'Agricoltura che ci consentirà di **ammodernare la rete irrigua** in località **Cioffi** e a **9 milioni di euro** di fondi regionali per il **Collettore Tusciano** nel comune di **Battipaglia**, indispensabile per la **difesa idraulico e idrogeologica** di quel tratto di territorio".

Infine, l'ente ha ricevuto, dal ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, **10 milioni di euro** per l'adeguamento idraulico e sismico della **Diga di Persano** sul **fiume Sele**, che consentirà di incrementare la sicurezza con il **recupero della capacità di invaso** e il miglioramento complessivo della rete irrigua. Sono già partite le gare per l'affidamento dei lavori.

Fonte: [Consorzio di bonifica destra Sele](#)

Tag: [AMBIENTE](#) [IRRIGAZIONE](#) [BONIFICA](#) [ACQUA](#) [TASSE E IMPOSTE](#)

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **210.335** persone iscritte!



Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele](#)

[Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](#)

[MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali](#)

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home [Politica](#)



estra ECONOMY WEB **LUCE** LA CERTEZZA DEL RISPARMIO **ATTIVA ORA**

Consorzio bonifica e aziende agricole, la soddisfazione dell'Assessore bibbienesse Bronchi

LUNEDÌ, 16 DICEMBRE 2019 12:30. INSERITO IN [POLITICA](#)

Ar24 Pubblicato da **Redazione Arezzo24** e scritto da *Rossana Farini*



"L'agricoltura rappresenta una grande opportunità occupazionale e di sviluppo, ma deve essere sostenuta. Ritengo per questo che l'iniziativa messa in campo dal Consorzio di Bonifica e dal suo

Presidente Serena Stefani sia assolutamente positiva e degna di encomio".

Con queste parole l'Assessore del comune di Bibbiena Daniele Bronchi commenta l'iniziativa che il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato lo scorso giovedì a Bibbiena alla presenza di tutte le associazioni di categoria e delle aziende agricole del territorio e dei comuni della vallata.

E' lo stesso **Bronchi** a spiegare a grandi linee la progettualità: *"In sostanza si tratta dell'apertura, da parte dell'ente, di un albo per le aziende agricole dal quale attingere in modo diretto per la realizzazione di vari lavori di bonifica. Le aziende possono iscriversi singolarmente o come ATI. Ritengo che questo percorso*

ARTICOLI CORRELATI



Verso una gestione ecologica del corso d'acqua: Serena Stefani incontra il Cirf



Al Teatro Dovizi di Bibbiena arrivano "I Promessi Sposi"

rappresenti una fonte di integrazione al reddito importante per le realtà che operano su tutto il nostro territorio”.

Daniele Bronchi commenta ancora: “ Credo sia essenziale lavorare a livello istituzionale per trovare sinergie volte a valorizzare le aziende agricole casentinesi su tutti i fronti. I comparti dove le stesse operano sono molteplici e il pubblico può cercare di attivare iniziative che possano mantenere in vita un patrimonio importante per quanto concerne buone pratiche, tradizione e vitalità. Quello che ha fatto il Consorzio di Bonifica rappresenta un esempio virtuoso su questa strada. A livello di amministrazione abbiamo pensato, per quanto concerne la produzione, di introdurre all'interno del mercato settimanale uno spazio dedicato ai produttori. Un piccolo passo per far emergere concretamente un comparto che ci rappresenta e può costituire, nei prossimi anni, un ambito di sviluppo di interesse”.

Le aziende agricole devono iscriversi all'albo direttamente dal sito del Consorzio.

Tags: [Bibbiena](#) [Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno](#) [Serena Stefani](#) [CB2](#)

Redazione Arezzo24



Tweet



Condividi



Nuova scuola dell'infanzia a Soci: incontro con i progettisti, pronti per fase esecutiva



Pianta spezzata lungo il Sentiero della Bonifica, ci pensa il Consorzio 2 Alto Valdarno



Consorzio di Bonifica: nuove opportunità per le imprese agricole, l'incontro in Casentino

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



T-Cross. Tua da 17.900 euro.
#MoreThan1Thing

Volkswagen



Nissan MICRA. Hi-Tech City Car.
Configurala.

Nissan



Hitachi Social Innovation is Powering Good...

Hitachi Social Innovation



Il perfetto regalo di Natale; Orologi in legno e pietra.

Orologi Holzkern



Taglia le bollette Luce: confronta TUTTI i Fornitori

ComparaSemplice



Chi investe in Amazon guadagna in media 3.700€ al me...

newsdiqualità

da Taboola

POLITICA

Dicembre 2019

Consorzio bonifica e aziende agricole, la soddisfazione dell'Assessore bibbienese Bronchi

Sicurezza stradale a San Giovanni Valdarno, Pierazzi evidenzia le criticità

Il centro sinistra si prepara al voto per Arezzo

Boris Johnson trionfa, la sinistra che non sa più parlare alla gente continua a prendere batoste

Natale a Cortona, botta e risposta tra PD e Meoni sulle spese



Vuoi essere sempre aggiornato?



ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER

Campo ricerca

CERCA

CERCA IN: NOTIZIA DEL GIORNO TUTTE
LE SEZIONI

HOME NEWS NOTIZIA DEL GIORNO TGDO PRIMO PIANO INTERVISTA SUCCESSI E STRATEGIE APERTURE PRODOTTI MERCATI SPECIALI DM MAGAZINE

Imprese | Persone | Spot News | Pubblicità | Estero | Sostenibilità | Finanza | Tecnologia | Logistica | Trend | Associazioni | Private Label | Real Estate | Fiere | Meeting&Co. |

Approfondimenti

Notizia del Giorno

Arriva la ricerca sui consorzi italiani: il 23% è del food and beverage



Quanti sono i consorzi in Italia? Cosa fanno? In quali settori operano? Su quali finanziamenti possono contare? La prima Banca Dati dei Consorzi italiani, realizzata dall'Agenzia di comunicazione di impresa di Klaus Davi, è stata presentata, presso la Sala Cavour del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Secondo la ricerca, in Italia sono circa 1000 i consorzi, distribuiti in tutte le nostre 20 Regioni. Di questi, il 23% è specializzato nell'agroalimentare (vini Doc e Docg,

Alimentari Dop e Igp), il 26% sono consorzi di bonifica, il 23% consorzi energetici, l'8% per la promozione turistica, il 2% agrari, un altro 2% per l'ambiente, di altro tipo il restante 16 per cento.

La Lombardia è in testa con il 16,08% del totale consorzi italiani, seguita dal Veneto (10,98%) e dall'Emilia Romagna (10,49%). La Toscana sfiora il podio con il 9,73% mentre al 7,27% c'è la Sicilia, poi via via tutte le altre.

Da questa analisi si evince come non sia immediato consultare i bilanci dei consorzi italiani: le percentuali di coloro che li hanno pubblicati sul web e di quelli che, invece, li hanno mandati spontaneamente agli autori dello studio sono piuttosto basse.

Nell'agroalimentare, fiore all'occhiello del nostro Made In, la voce principale è rappresentata dal vino (31,23%), seguito da frutta e verdura (19,65%), da formaggi e latticini (13,33%), salumi (10,18%) e olio (6,67%); la voce "altro" è al 18,95 per cento.

La presentazione romana ha previsto anche il Premio 'Donne per il made in Italy', ovvero il conferimento di una speciale onorificenza a sette importanti imprenditrici nazionali che si sono distinte per la capacità di innovare e contribuire in maniera significativa alla crescita dell'economia italiana: Barbara De Rigo, direttore marketing house brand De Rigo Vision; Maura Latini, amministratore delegato Coop Italia; Rossella Liberti, cofondatrice di Picogrammo, Gruppo Liberti; Chiara Lungarotti, amministratore delegato di Gruppo Lungarotti; Valentina Mercati, vicepresidente di Gruppo Aboca; Giannola Nonino, presidente di Nonino Distillatori; Alessia Zucchi, ceo di Oleificio Zucchi.

100% GUSTO



SPOT NEWS

Vitakraft lancia l'alimento secco Vita Nature



Il Gruppo Vitakraft, leader nei prodotti per uccelli e roditori, specialista nel pet care e negli snack per cani e gatti, lancia ora la propria linea di food per cani Vita Nature® e punta al trend in crescita dei prodotti naturali.

Leggi Tutto >



estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp con

SEGUICI:    [Home](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Provincia](#) **Cultura** [Spettacoli](#) [Sport](#) [Rubriche](#) [Lettere](#) [Blog](#) [Salute](#)

Lun 16 Dic 2019 - 103 visite

[Eventi e cultura](#) | Di [Redazione](#)

PAROLA DA CERCARE



La bonifica dal Regno d'Italia agli Stati Uniti

Nuovo appuntamento del Consorzio a palazzo Crema tra raffronti e somiglianze oltreoceano

Per vivere il presente e costruire il futuro bisogna conoscere bene il passato ma anche guardare altre realtà che possono essere fonte di ispirazione. È così che nasce l'incontro di mercoledì 18 dicembre, evento del calendario 'Appuntamenti con la Bonifica'.

Mercoledì alle 17 a Palazzo Crema a Ferrara, il presidente del Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara prenderà in esame

'L'evoluzione storica territoriale dei Consorzi di bonifica, la crisi del '29 - new deal e la legge Serpieri del 1933'.



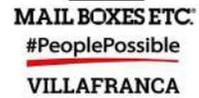
Franco Dalle Vacche

"Nella cornice dell'evoluzione cartografica dei comprensori di bonifica del ferrarese nei successivi accorpamenti dal 1860 fino all'attuale "Pianura di Ferrara" - spiega Franco Dalle Vacche - è un racconto di eventi, ragioni e persone che hanno caratterizzato la storia dell'Italia profondamente rurale e che trovò nell' agricoltura "l'ancoraggio" per affrontare la crisi del 1929 e le fondamenta che hanno costituito e tuttora sono importanti nel comparto produttivo agricolo del paese".

In questo contesto "si scopre che gli Stati Uniti e il Regno d'Italia nel ventennio, due sistemi di governo lontani geograficamente e ancor di più come sistema politico, affrontano alcuni problemi con soluzioni analoghe e in contesti territoriali sorprendentemente simili".

E stuzzica: "Sono due sistemi diversi che hanno portato ad un risultato comune, somigliante nelle due realtà creando sviluppo del territorio - conclude - la cosa invece particolare sulla quale occorre riflettere è che negli Stati Uniti, negli anni '30 sono riusciti a regimare il fiume Tennessee mentre noi, di quest'opera per il Po ne stiamo ancora parlando facendo passare anni quando altri hanno l'infrastruttura da quasi un secolo".

Questo sito utilizza cookies per garantire le proprie funzionalità, agevolare la navigazione agli utenti e di terze parti. Cliccando "Accetta" o proseguendo nella navigazione l'utente accetta detto utilizzo



- ITALIA
- VENETO**
- VERONA
- ECONOMIA
- SALUTE
- ATTUALITÀ
- CULTURA
- SPORT
- EVENTI
- VIDEO



VIDEO NEWS

Aeronautica Militare.
3° Stormo Villafranca di Verona.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: http://www.ilgiornalediveronesi.it/wp-content/uploads/2019/11/2019-11-04-20-0852-WEB-EVENTO-BIBLIOTECA-COMUNALE-VILLA-3-lagliato_Trim.mp4?_t=1

PER LA TUA COMUNICAZIONE

IL GIORNALE DEI
VERONESI
Il Giornale dei Veronesi e del Veneto
www.ilgiornalediveronesi.it

Nuovi record di visite...

Home / Veneto / Regione Veneto

Bonifica: In arrivo altri 41 mln di Euro per opere infrastrutturali irrigue. Pan "In Veneto con queste risorse arriviamo a stanziamenti complessivi per oltre 200 mln"

16TH DICEMBRE, 2019

ILGIORNALEDEIVERONESI

REGIONE VENETO

0 COMMENTS

“E’ di poche ore fa la notizia che in Veneto sono in arrivo altri cospicui finanziamenti per i consorzi di bonifica veneti. Si tratta di altri 41 milioni di euro destinati ad opere infrastrutturali irrigue”. Esprime soddisfazione per questo importante successo l’assessore regionale Giuseppe Pan, che oltre ad avere la delega all’Agricoltura ha anche quella alla Bonifica.

Sono risorse del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali provenienti dal Fondo pluriennale finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese per il periodo 2019-2028 che destina 300 milioni di euro complessivi di cui 295 milioni di euro alle opere irrigue.

I 41 milioni di euro assegnati al Veneto saranno destinati a progetti di risparmio, ottimizzazione e manutenzione del sistema irriguo dei Consorzi di bonifica Brenta, Alta Pianura Veneta, Adige Po e Delta del Po.

“Mi complimento con la governance dei Consorzi di bonifica, che con le loro capacità progettuali hanno elaborato tempestivamente progetti definitivi ed esecutivi, immediatamente cantierabili, mirati all’ottimizzazione dell’uso della risorsa idrica irrigua. Grazie a tali capacità tecniche e manageriali il Veneto ha potuto conseguire questo importante risultato in termine che aggiunge 41 milioni di euro ai 161 milioni di euro di fondi comunitari assegnati al Veneto dal Programma Nazionale in materia irrigua”.

Sei un'azienda e vuoi visibilità?



CONTATTACI

Contattaci

MEDIA PARTNER



Si elencano di seguito i progetti

Descrizione intervento	Ente Attuatore	Finanziamento richiesto
Completamento della rete irrigua alimentata dalle derivazioni dal fiume Adige a valle di Rovigo	CdB Adige Po	6.000.000
Adeguamento del sistema irriguo canale maestro posto in destra del torrente Alpone ai fini della razionalizzazione della risorsa idrica proveniente dal bacino dell'Adige	CdB Alta Pianura Veneta	8.000.000
Impianto pluvirriguo Medoaco - trasformazione irrigua su 1.200 ettari nei comuni di Bassano del Grappa, Rosà e Cartigliano in provincia di Vicenza	CdB Brenta	8.000.000
Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in Provincia di Vicenza	CdB Brenta	12.000.000
Rifacimento di tratti di canalette irrigue deteriorate nella zona nord occidentale dell'Isola di Ariano e installazione di misuratori di portata (stralcio del PSRN)	CdB Delta del Po	7.200.943

Condividi:

Condivisone



A.C. Nardò

ilpaesenuevo.it - Natale Granata al reparto Onco-ematologia Pediatrica dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce

PUBBLICITÀ



A NATALE SPEDISCI CON NOI I PRODOTTI DELLA TUA CITTÀ!

TI REGALIAMO L'IMBALLO!

AFFIDATI AGLI SPECIALISTI

Contattaci!
Via Luigi Prina, 71 Villafranca di Verona
Tel. 045.6305207 - e: mbe257@mbse.it
mbevillafanca@mbevillafanca.com

MAIL BOXES ETC.
@PeoplePostoffice
VILLAFRANCA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +13°C 

AGGIORNATO ALLE 20:31 - 15 DICEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

Bonifica, Zappalorti resta alla guida di Anbi Toscana



16 DICEMBRE 2019



GROSSETO. Fabio Zappalorti confermato direttore generale di Anbi Toscana, che racchiude i Consorzi di Bonifica della Toscana. L'ha deciso all'unanimità l'assemblea dei presidenti riunita ieri a Firenze.

Zappalorti, architetto, classe '63, direttore generale del Consorzio 6 Toscana Sud, era già alla guida dell'associazione dal 2017. «In questi due anni – spiega il presidente **Marco Bottino** – abbiamo fatto un grande salto di qualità sul piano tecnico, organizzativo e operativo. Con Zappalorti siamo riusciti a dare una straordinaria efficienza al mondo consortile e ci siamo incamminati con decisione verso una concreta applicazione della Legge regionale 79/2012, che in Toscana ha razionalizzato il sistema della bonifica». Con il voto unanime dell'assemblea dei presidenti, Zappalorti rimarrà in carica fino al 2024, anno in cui i consorziati rinnoveranno la governance dei Consorzi. «Ringrazio per la rinnovata fiducia e confermo il massimo impegno per favorire la modernizzazione di un sistema fondamentale che, anche di recente, in occasione di fenomeni meteorologici importanti, ha dimostrato efficienza e capacità di dare risposte importanti e tempestive». «Non posso che esprimere viva soddisfazione – dice il presidente del CB6 **Fabio Bellacchi** – È un arricchimento per il nostro ente avere alla guida un direttore generale e un professionista esperto e apprezzato non solo nel nostro comprensorio, ma anche dagli interlocutori regionali, dai vertici nazionali dell'associazione e da tutti i colleghi». —

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Le Sardine riempiono Grosseto a suon di musica

Noi Paura e minacce in piazza: «Ti ammazzo», e spara un colpo in cielo

ELISABETTA GIORGI

Noi Bianca e Giuseppe sposi alla casa di riposo

TOMMASO SILVI

[LA COMUNITÀ DEI LETTORI](#)

Natale con le onde gravitazionali: "Noi Tirreno" torna a Virgo

[Eventi](#)

Facciamoci gli auguri (19 dicembre)

IL CAFFÈ DEL DIRETTORE

[Aste Giudiziarie](#)

Prenota questo spazio!

ANNO 6°

LUNEDÌ, 16 DICEMBRE 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI VIAREGGIO

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima	Cronaca	Politica	Cultura	Economia	Sport	Enogastronomia	Confcommercio	Ce n'è anche per Cecco a cena	
Rubriche	interSvista	L'evento	Brevi	Massarosa	Camaiole	Pietrasanta	Forte dei Marmi	A. Versilia	Meteo
Cinema	Lucca	Garfagnana	Massa e Carrara	Pistoia	SHOPPING				

Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!



Prenota questo spazio!

MASSAROSA

Il Consorzio di Bonifica ha presentato la nuova fitodepurazione

Lunedì, 16 dicembre 2019, 13:39

Di fronte alla sala gremita per i festeggiamenti dei primi 40 anni di vita del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, il Presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha presentato con orgoglio lo stato di avanzamento dei lavori del nuovo impianto di fitodepurazione per le acque del Lago di Massaciuccoli, che il Consorzio sta realizzando nella bonifica di Vecchiano.



Un 'dono' bellissimo e prezioso per il Lago e per le generazioni future, che riceverà acque depurate dalle bonifiche che lo circondano. La depurazione avviene con metodi naturali: a farla saranno le piante messe a dimora nei terreni allagati, che si nutriranno delle sostanze contenute nell'acqua, restituendola al Lago, alleggerita e purificata.

"La fase della sperimentazione condotta fino a oggi ha costituito il presupposto fondamentale di studio e raccolta di dati che ha convinto la Regione Toscana a puntare in questa direzione e a investire risorse (2,5 milioni di euro) per l'ampliamento dell'area. - spiega il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi - Gli esiti della sperimentazione sono stati molto positivi perché le quantità di nutrienti assorbiti dalle piante, che quindi non finiranno nel lago di Puccini, è particolarmente significativa: dal 50 al 60 per cento di nitrati e fosfati in meno".



Prenota questo spazio!

dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px



ALTRI ARTICOLI IN MASSAROSA

Lunedì, 16 dicembre 2019, 13:06

Fondazione Casa: risparmio di

Supporters

RICERCA NEL SITO

Il nuovo impianto è in fase di realizzazione, costo 2,5 milioni di euro. Sono in corso gli adeguamenti idraulici del canale di ingresso, che porta acqua al sistema e dell'impianto di uscita, quello che condurrà acqua depurata al lago. La realizzazione delle vasche inizierà invece con la bella stagione, fuori dal periodo delle piogge. Sorgerà attorno a quello esistente e sarà tre volte più grande. A lavori finiti si otterrà quindi un vantaggio immediato per il Lago e per l'intero ecosistema. Le acque da depurare vengono raccolte nel bacino di bonifica di Vecchiano, che è il bacino più grande fra quelli attorno al lago di Massaciuccoli e quindi quello che porta nel sistema la maggiore quantità di reflui provenienti dal terreno e talmente ricchi di sostanze, soprattutto nitrati e fosfati, da favorire lo sviluppo eccessivo di organismi vegetali all'interno del lago. La fitodepurazione, ha rappresentato fin da subito un metodo valido per alleggerire le acque che finiscono nel Massaciuccoli dalle sostanze nutrienti e per riportare in equilibrio il sistema normale degli apporti e della falda. Le acque da depurare entrano nel circuito e qui restano per circa 15 giorni, il tempo necessario alle piante di assorbire i nutrienti e rilasciare acqua alleggerita di oltre la metà dei nutrienti.

"Dal punto di vista tecnico la nuova fitodepurazione sarà direttamente collegata al Lago di Massaciuccoli attraverso un piccolo impianto idrovoro, che costruiremo con questo lotto di lavori appena aggiudicato. - spiega Ridolfi -. L'effetto benefico per il lago sarà dunque immediato e inoltre con l'espansione della superficie depurante, il volume di acqua trattata sarà di gran lunga maggiore, circa 150 litri al secondo"

Questo articolo è stato letto 8 volte.



21 mila euro l'anno sulla quota associativa per Massarosa
Con l'amministrazione Coluccini un risparmio di 21 mila euro l'anno sulla quota associativa della Fondazione Casa Lucca ogni anno dal 2020

lunedì, 16 dicembre 2019, 13:00

Francesca Baroni prima al 35° GP Città di Vittorio Veneto
Ottimo risultato per la giovane Francesca Baroni alle gare internazionali di ciclocross che si sono disputate ieri (15 dicembre) a Vittorio Veneto, in provincia di Treviso



lunedì, 16 dicembre 2019, 12:30

Successo per "Magie di Natale" e il presepe vivente
Grande successo di pubblico ieri a Massarosa per le Magie di Natale, evento che quest'anno si inseriva nella serie di manifestazioni organizzate per i festeggiamenti del 150° del Comune di Massarosa

domenica, 15 dicembre 2019, 15:41

Ancora festa a Massarosa per il 150° del comune
Ancora festa a Massarosa in occasione dei 150 anni dalla costituzione del comune. Stamani un tour di cittadini e amministratori sul lago a bordo della Motonave Burlamacca, mentre alle 11.30 la comitiva ha fatto visita al museo archeologico di Massaciuccoli accompagnati dalle guide del Gruppo Archeologico Massarosese

sabato, 14 dicembre 2019, 18:54

Il sindaco si attivi per il riscaldamento della palestra
"Abbiamo appreso la notizia - dichiarano Damasco Rosi e Simona Barsotti, capogruppo e consigliera del partito democratico e Stefano Natali consigliere di Sinistra Comune - delle atlete lasciate al freddo e riteniamo che quanto accaduto non possa essere derubricato a semplice imprevisto e trattato né con spavalderia né con leggerezza"

sabato, 14 dicembre 2019, 17:50

Massarosa festeggia i suoi 150 anni
Giornata intesa quella trascorsa oggi - sabato 14 dicembre - con una fitta serie di eventi messi in campo dalla Presidenza del Consiglio Comunale

Cerca

Cookie Policy
entro il 2 giugno occorre adeguarsi

Cookies
IL VOSTRO SITO E' A NORMA?

CONTATTATECI PER SAPERNE DI PIU'

directo

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel
L: 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!

per celebrare i 150 anni della
costituzione del Comune di
Massarosa

Prenota questo
spazio!

Questo sito utilizza i cookie

Alcuni dei cookie che usiamo sono essenziali per il corretto funzionamento del sito e sono già stati impostati. Puoi cancellare e bloccare tutti i cookie da questo sito, ma alcune funzionalità potrebbero risultare compromesse.

Accetto

Maggiori informazioni

CHI SIAMO

La Gazzetta di Viareggio è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca il 15-11-2011 al n. 934 del Registro periodici.
Direttore responsabile: Aldo Grandi.

COPYRIGHT



La Gazzetta di Viareggio by La Gazzetta di Viareggio is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

INFOR

Pubbli
Redaz
Scriv
Privac



MENU

LA NAZIONE VIAREGGIO

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) - [ELEZIONI REGIONALI IN TOSCANA](#) [L'APPELLO DI UNA MAMMA](#) [INTOSSICA](#)HOME , [VIAREGGIO](#) , [CRONACA](#)

Pubblicato il 15 dicembre 2019

Volontari e sportivi ripuliscono lago e padule

Ottanta persone hanno aderito con entusiasmo all'operazione "plastic free" lanciata con la piattaforma "Maydayearth.org"

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Al lavoro per ripulire

Torre del Lago, 16 dicembre 2019 - **La moda** è "plastic free". Tutti senza plastica, anche perché per lo più i comuni e via salendo non sono in grado né di smaltire bene i rifiuti, né di riciclarli, e soprattutto di sanzionare chi li abbandona in modo sconsiderato. Così nel Parco 80 persone hanno aderito alla giornata plastic-free e pulizia sul lago di Massaciuccoli, inserita nel programma della Festa per i 40 anni del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

Devi effettuare una **FISIOTERAPIA?**

FISIOTERAPIA

045680

[POTREBBE INTERESSARTI ANCHE](#)

I partecipanti, benemeriti, si sono divisi in gruppi con percorsi a piedi, canoa dragone e barchini nei canali del parco fluviale. Alla partenza era presente il presidente del Parco Giovanni Maffei Cardellini che ha dato il via all'iniziativa coordinata dalla Federazione Canoa Kayak Versilia in collaborazione con Consorzio di bonifica, club canoa 'Aironè', gruppo sportivo 'Handicappati Toscano', club velico 'TDL', Associazione 'Le nostre radici', gruppo sportivo 'Talini', associazione 'Pesca sportiva' e i canoisti livornesi che hanno dato un decisivo contributo. Grazie a questa ampia partecipazione è stato possibile fare una concreta e significativa pulizia del territorio dai rifiuti abbandonati.

Tutto rientra nella piattaforma MayDayEarth.org, sito e app per segnalare rifiuti e organizzare campagne di pulizia al termine delle quali viene piantato un albero nel luogo dove prima c'era immondizia abbandonata. Se funzionerà, dunque, Viareggio, Torre del Lago e dintorni torneranno a essere delle foreste.

"Il Parco è più forte quanto più ci sono cittadini che lo vivono e si sentono partecipi. Una sensibilità già presente nelle comunità del territorio e che vogliamo contribuire a far crescere coinvolgendo anche le giovani generazioni", ha detto il presidente dell'Ente Parco Giovanni Maffei Cardellini.

MayDayEarth.org è un sistema per condividere campagne di sensibilizzazione ambientale e pulizia: i cittadini potranno segnalare, tramite il sito o l'app, un luogo da pulire e, con l'aiuto dell'Ente e dell'associazione di riferimento per il territorio interessato, lanciare una campagna aperta a tutti coloro che vorranno aderire.

"Abbiamo voluto creare un sistema digitale semplice, diretto e a disposizione di tutti, che sappia mettere insieme innovazione e tutela ambientale, capace di far ritornare il senso civico, fare rete per un bene comune da tutelare e difendere.

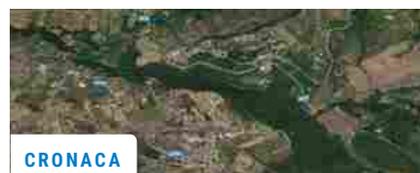
Vedere anche l'adesione di realtà importanti in grado di completare il progetto e la mission è sicuramente un ottimo inizio e una spinta per fare sempre meglio" spiega Tommaso Pardi, fondatore del progetto.

© Riproduzione riservata



LA NAZIONE ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI VIAREGGIO



CRONACA

Roma, ritrovata la mamma dispersa con tre figli piccoli a Nerola



CRONACA

"Stanca e stressata". Salvate il soldato Greta



CRONACA

Valanga sull'Alpe di Siusi, morta una donna. Montagna killer: altre due vittime

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Incidenti del sabato sera: 8 morti e feriti gravi. Tre vittime a Noventa di Piave



CRONACA

Stragi del sabato sera, 50 ragazzi morti



CRONACA

Bomba a Brindisi, evacuate 54mila persone. Ordigno bellico disinnescato

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

f t i METEO: +11°C

ABBONATI

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano Tutti i comuni Cerca

Sassari » Cronaca

Consorzio di Bonifica, Pinna contro Copagri: «Disinformati»



OZIERI. «Da Copagri informazioni fuorvianti e nessuna conoscenza delle difficili dinamiche gestionali della struttura consortile». È la dura risposta del presidente del Consorzio di Bonifica del...

16 DICEMBRE 2019



OZIERI. «Da Copagri informazioni fuorvianti e nessuna conoscenza delle difficili dinamiche gestionali della struttura consortile». È la dura risposta del presidente del Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna, Diego Pinna, alle accuse dell'associazione di categoria che nei giorni scorsi aveva parlato di «assenza di programmazione» da parte dell'amministrazione consortile uscente puntando il dito in particolare sull'aumento dei ruoli seguito alla redazione del nuovo Piano di Classifica. Ricordando che il Piano è «un obbligo di legge, nella stesura del quale si è tenuto conto di tutti gli aspetti, compresi i moduli», il presidente risponde sottolineando che «parlare di aumento dell'83 per cento è fuorviante, perché

ORA IN HOMEPAGE



Una grande Dinamo batte la Fortitudo Bologna: 86-80

La tredicesima dei sardi è la più leggera d'Italia

La Sardegna ha perso oltre 100mila giovani in 20 anni

DI DAVIDE PINNA

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Irgoli via Mauro Murru - 46464

[Tribunale di Nuoro](#)

[Visita gli immobili della Sardegna](#)

Necrologie

l'aumento dell'imposta dei ruoli codice 630 e 642, passata dai 940 mila euro del 2016 ai 1.550 mila del 2017, ha delle cause note: l'ennesima riduzione dei contributi regionali rispetto al passato, questa volta di 400 mila euro, e l'aumento delle spese per l'acquisto di acqua grezza ed energia elettrica per 470 mila euro dovuti alla grave siccità di quell'annata». Ed è errato anche dire che il Consorzio ha deciso di riparare anziché sostituire le condotte, «perché laddove è stato possibile si è proceduto a fare gli investimenti a carico pubblico, in assenza dei quali è stato obbligatoriamente e necessariamente garantito il servizio irriguo. Raccontare, come fa Copagri a caccia di visibilità - aggiunge Pinna - che la sostituzione delle condotte andrebbe automaticamente a carico pubblico è la plastica dimostrazione che non si conoscono i meccanismi di funzionamento dei finanziamenti regionali o comunitari, e a chi palesa queste lacune non è lecito dare credito. E posso dire tranquillamente che lasciamo una qualità del servizio molto migliore di quella che abbiamo trovato». (b.m.)

Tag

Bonifica Consorzio Copagri

PER APPROFONDIRE

Piano di Bonifica, imprenditori delusi



Agnello sardo Igp col segno positivo

Campo rom, bonifica da 6 milioni

DI SERENA LULLIA

Serra Giuseppe

Sassari, 15 dicembre 2019



Carboni Antonello

Sassari, 15 dicembre 2019



Sandra Melis

Sassari, 13 dicembre 2019



Efsia Sechi

Ozieri, 13 dicembre 2019



Iorio Paolo

BUDDUSO', 15 dicembre 2019



Leoni Guido

Sassari, 15 dicembre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Redazione | Scriveteci | Rss/XML | Pubblicità | Privacy

DBInformation SpA. - Sede Legale Viale Giulio Richard 1/a - 20143 Milano - Capitale Sociale Euro 120.000,00 i.v. - R.E.A. Milano n. 1280714 - Registro Imprese di Milano n. 09293820156 - CF e Partita IVA 09293820156.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su "Accetto" o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie [Accetto](#)

linkoristano

IL QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA DI ORISTANO

Home Città Provincia Regione Eventi Sartiglia Addobbios Radio Cuore

Autoveloce Farmacie Cinema

Cerca nel sito...



Al Consorzio di bonifica di Oristano si vota dopo 15 anni: Corrias presidente

4 CAPO

www.iptraslochi.it
0783 767063
ORISTANO



Al Consorzio di bonifica si vota dopo 15 anni: Corrias presidente
Ieri le elezioni dopo in lunghissimo commissariamento. Intesa tra Coldiretti e Confagricoltura. Sanna vicepresidente

L'imprenditore Carlo Corrias, ex presidente del disciolto Consorzio di bonifica di secondo grado, si appresta a guidare il Consorzio di bonifica dell'oristanese che avrà una nuova amministrazione dopo oltre quindici anni di commissariamento. Ieri si sono svolte le elezioni. Oggi i risultati, quasi scontati, perché solo due le liste in campo, entrambe frutto di un'intesa tra la Coldiretti e la Confagricoltura.

La lista più votata elegge 14 componenti e la seconda altri sette componenti del nuovo consiglio consortile che sarà chiamato poi ad eleggere a sua volta un consiglio di amministrazione composto da cinque membri e il presidente dell'ente.

I giochi sono ormai fatti. Carlo Corrias appunto sarà il presidente. Imprenditore originario di Terralba, vicino alla Coldiretti, oltre ad avere guidato il Consorzio di bonifica di secondo grado e ad aver legato il suo nome nel 1997 all'inaugurazione della nuovo diga sul Tirso, Corrias è un noto tecnico del settore agroalimentare, tra i primi nell'isola ad aver maturato una significativa esperienza nella coltivazione dei funghi.

Carlo Corrias ha guidato per un periodo anche la Greensar, società agroalimentare controllata dalla Regione e che ha operato per alcuni anni nella zona industriale di Oristano.

Al fianco di Corrias, in base agli accordi ci sarà un vicepresidente, Tonino Sanna, imprenditore risicolo, per anni presidente di Confagricoltura Oristano, e che ha maturato anche una significativa esperienza amministrativa, guidando il suo comune, Siamanna, di cui è stato sindaco.

L'insediamento della nuova amministrazione del Consorzio di bonifica dell'oristanese avverrà solo il prossimo anno, è probabile all'inizio della primavera, visti i tempi tecnici delle procedure della Regione, organismo di controllo dei consorzi.

computer e periferiche



SIMPLY MARKET

CONTO DEPOSITO

- tasso di interesse elevato
- nessun vincolo
- nessun costo di gestione
- reinvestendo gli utili

BCC Banca di Arborea



UNA RENDITA CERTA
PER I TUOI RISPARMI
OTTIENI FINO AL

1,60%
lordo

SUI NUOVI RAPPORTI

L'ente di bonifica dell'oristanese in questo periodo continuerà ad essere guidato dal commissario Cristiano Carrus che nelle ultime settimane ha messo in atto numerosi interventi, alla luce anche dell'avvenuto risanamento finanziario. Il Consorzio di bonifica, infatti, grazie alla sentenza favorevole in una controversia con l'Enel, e grazie all'apporto della Regione, ha ottenuto le risorse economiche necessarie a chiudere i debiti con le banche che in questi anni ne avevano fortemente condizionato l'operato.

Il commissario Carrus nei giorni scorsi ha bandito anche una procedura concorsuale per l'assunzione di una decina di addetti, a potenziamento dell'organico. Stanno andando in esecuzione, inoltri, diversi interventi per il potenziamento delle infrastrutture consortili e per la messa in sicurezza del bacino di competenza.



Lunedì, 16 dicembre 2019

0783 776035 - 0783 72734

info@radiologiafiorini.com radiologiafiorini.com

ceragress
Arredo Bagno | Stufe | Termostufe | Termocamini
CONTO TERMICO

GARAGE FASHION STORE = 3MAGLIONI

Dai ritmo al tuo benessere

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento



UN PROFUMATORE IN REGALO SULL'ACQUISTO DI UN MATERASSO

ORTUFRUTTA
Via Tarras 12 ORISTANO
348.8724892
Consegna a domicilio

ULTIMI ARTICOLI

Al Consorzio di bonifica di Oristano si vota dopo 15 anni: Corrias presidente

Auto rubata a fuoco lungo la Statale 131: un giallo. Disagi al traffico

Ignazio Lombardi guiderà la Sartiglia del Gremio dei contadini

Un campionario di droga e un fucile rubato: arrestato dai carabinieri

HOME » AMBIENTE



La risposta di Irrigants d'Europe al fallimento di COP25: dalla robotica ai big data, il futuro è già oggi

Il contributo di Irrigants d'Europe alla 5° Conferenza sull'innovazione nel settore idrico (EIP Water EUWIC 2019)

A cura di Filomena Fotia | 16 Dicembre 2019 13:41



Irrigazione di precisione, riutilizzo dell'acqua, desalinizzazione, osservazione della terra e nuovi sistemi di monitoraggio, ma anche robotica attuativa, big data e blockchain: sono solo alcune delle innovazioni, che l'agricoltura irrigua è pronta ad applicare nella gestione quotidiana dell'acqua per aumentare la sostenibilità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo e dell'Unione Europea.

È questo il contributo, che **Irrigants d'Europe** (associazione promossa da ANBI e cui aderiscono le omologhe organizzazioni di Portogallo, Spagna e Francia) ha portato alla 5° Conferenza sull'innovazione nel settore idrico (EIP

Water EUWIC 2019), svoltasi a Saragozza su un tema di straordinaria attualità
“Accelerare l’azione per contrastare l’inquinamento idrico e migliorare la
preparazione dell’UE agli impatti dei cambiamenti climatici legati all’acqua”.

Scopo della Conferenza era sensibilizzare sulla necessità ed urgenza di
migliorare la gestione delle risorse idriche in tutta l’Unione Europea per una
società “water smart”, fare il punto sulle principali conclusioni della
Commissione Europea e promuovere lo scambio fra approcci innovativi.

*“Questo evento di alto livello – commenta Francesco Vincenzi, Presidente di
ANBI – è di stimolo all’innovazione grazie al confronto fra le migliori pratiche a
livello tecnico, di governance e politico.”*

*“L’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del
Territorio e delle Acque Irriguate (ANBI) ed il Consorzio C.E.R. (Canale
Emiliano Romagnolo), un’eccellenza internazionale nel campo della ricerca
irrigua – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – hanno
attivamente partecipato a EIP Water, partenariato europeo sulle risorse
idriche, sin dall’inizio, fornendo supporto alla rappresentanza agricola
comunitaria di Copageca.”*

*“La sfida per l’agricoltura irrigua è l’integrazione di diverse tecnologie e
soluzioni innovative, prendendo in considerazione gli scenari climatici in
rapida mutazione, le normative comunitarie e la cornice dei mercati globali –
conclude Adriano Battilani, Segretario Generale di Irrigants d’Europe – La
sostenibilità agricola richiede infrastrutture moderne ed efficaci, oltre a
politiche chiare e a lungo termine. Il processo di modernizzazione in corso
deve essere promosso, anziché vincolato, al fine di trovare opportunità per
aumentare la sostenibilità idrica globale, valorizzando le funzioni agricole ed
ambientali dell’irrigazione, indispensabile alla qualità della produzione
alimentare nei Paesi del Mediterraneo.”*

Valuta questo articolo

No votes yet.

CAMBIAMENTI CLIMATICI



articolo precedente

**Conferenza sul Clima, Guterres
(ONU): “Deluso dal vertice, è
una gara che stiamo perdendo”**

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +8°C 

AGGIORNATO ALLE 22:04 - 15 DICEMBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

Venezia-Mestre San Donà Jesolo Chioggia Mirano Dolo Portogruaro **Tutti i comuni** ▾ Cerca 

Venezia » Cronaca

Consorzi di bonifica Oggi si vota fino alle 20 per le assemblee

G.MO.

16 DICEMBRE 2019



Seggi aperti oggi per il rinnovo delle assemblee consortili dei dieci Consorzi di bonifica del Veneto. Si vota dalle 8 alle 20. Subito dopo inizierà lo spoglio, che si protrarrà fino a sera inoltrata. Solo lunedì, dopo le verifiche delle commissioni elettorali, si conoscerà l'esito delle urne. In tutta la regione sono chiamati al voto oltre un milione e 548 mila elettori, cioè tutti i proprietari di immobili e di fondi iscritti al catasto consortile e tenuti al pagamento del contributo di bonifica. Il

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Auto esce di strada, precipita nell'Adige e si inabissa

corpo elettorale a livello regionale è ripartito tra 566.261 contribuenti agricoli (proprietari di terreni) e 982.462 extra-agricoli, cioè i contribuenti urbani. Nella territorio della Città Metropolitana di Venezia insistono sette Consorzi di bonifica. Ma la quasi totalità del territorio è ripartita tra tre consorzi. Mestre, Riviera del Brenta e Miranese ricadono per la maggior parte sotto il Consorzio Acque Risorgive. Il Consorzio Veneto Orientale estende la sua competenza su Sandonatese, Portogruarese e costa. Mentre la parte meridionale della Riviera e Chioggia sono gestite dal Consorzio Bacchiglione. Porzioni minori di territorio ricadono sotto il Consorzio Piave (Meolo e Fossalta di Piave) e, nella zona di Chioggia e Cavarzere, sotto i consorzi Adige - Euganeo, Adige Po e Delta del Po. Per ciascuno dei consorzi, dovranno essere eletti i venti componenti dell'assemblea, che rimarranno in carica cinque anni e provvederanno a nominare presidente e cda. I votanti sono ripartiti in tre fasce sulla base della contribuzione. La scheda bianca è riservata alla prima fascia, quella di contribuzione più bassa (i proprietari urbani). Nella seconda fascia (contribuzione media, scheda verde) ricadono i proprietari di capannoni ed edifici artigianali. Nella terza fascia (scheda gialla) troviamo i grandi proprietari agricoli. Tutti i cittadini hanno ricevuto una lettera dal consorzio di appartenenza, con l'indicazione del seggio dove votare. Elenco consultabile anche sui rispettivi siti internet. —

G.Mo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schianto frontale a San Donà, morti tre ragazzi

GIOVANNI CAGNASSI

Santa Maria di Sala. Auto contro scooter: morta una ragazza di 24 anni

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



L'Egitto di Belzoni: lo speciale multimediale

Aste Giudiziarie



Musile di Piave Via Argentina 12-14
104 mq, - 34875



San Dona' di Piave - 150000

Vendite giudiziarie - La Nuova Venezia
Tribunale di Venezia



Necrologie

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Sono invece utilizzati cookie di terze parti legati alla presenza dei "social plugin" e di Google Analytics. Clicca sul bottone "Accetto" o continua la navigazione per accettare. [Maggiori informazioni](#)

ACCETTO RIFIUTO

PRIMAPRESS

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

PRIMO PIANO

ECONOMIA

SOCIETÀ

TECNOLOGIA

TEMPO LIBERO

SPORT

REGIONI



In Spagna la V Conferenza Europea sull'innovazione nel settore idrico

16 Dicembre 2019 di RED-CENTRALE in Tech



(PRIMAPRESS) - MADRID - Irrigazione di precisione, riutilizzo dell'acqua, desalinizzazione, osservazione della terra e nuovi sistemi di monitoraggio, ma anche robotica attuativa, big data e blockchain: sono solo alcune delle innovazioni, che l'agricoltura irrigua è pronta ad applicare nella gestione quotidiana dell'acqua per aumentare la sostenibilità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo e dell'Unione Europea.

È questo il contributo, che Irrigants d'Europe (associazione promossa da ANBI e cui aderiscono le omologhe organizzazioni di Portogallo, Spagna e Francia) ha portato alla 5° Conferenza sull'innovazione nel settore idrico (EIP Water EUWIC 2019), svoltasi a Saragozza su un tema di straordinaria attualità "Accelerare l'azione per contrastare l'inquinamento idrico e migliorare la preparazione dell'UE agli impatti dei cambiamenti climatici legati all'acqua". Scopo della Conferenza era sensibilizzare sulla necessità ed urgenza di migliorare la gestione delle risorse idriche in tutta l'Unione Europea per una società "water smart", fare il punto sulle principali conclusioni della Commissione Europea e promuovere lo scambio fra approcci innovativi.

"Questo evento di alto livello – commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – è di stimolo all'innovazione grazie al confronto fra le migliori pratiche a livello tecnico, di governance e politico."

"L'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) ed il Consorzio C.E.R. (Canale Emiliano Romagnolo), un'eccellenza internazionale nel campo della

ARTICOLI DALLA CATEGORIA TECH



Izicap e Nexi annunciano una collaborazione nel mercato italiano



'Smart' PA: aggiornamenti gare in tempo reale grazie alla App di Consip



LG Electronics presenta XE4F e XS4F, due display pensati per l'urban communication



La domotica "intelligente" in mostra al Ces di Las Vegas con la torinese Finder Spa



Acquisti per la casa: come scegliere la migliore lavatrice

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca irrigua – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – hanno attivamente partecipato a EIP Water, partenariato europeo sulle risorse idriche, sin dall'inizio, fornendo supporto alla rappresentanza agricola comunitaria di Copa Cogeca.”

“La sfida per l'agricoltura irrigua è l'integrazione di diverse tecnologie e soluzioni innovative, prendendo in considerazione gli scenari climatici in rapida mutazione, le normative comunitarie e la cornice dei mercati globali – conclude Adriano Battilani, Segretario Generale di Irrigants d'Europe – La sostenibilità agricola richiede infrastrutture moderne ed efficaci, oltre a politiche chiare e a lungo termine. Il processo di modernizzazione in corso deve essere promosso, anziché vincolato, al fine di trovare opportunità per aumentare la sostenibilità idrica globale, valorizzando le funzioni agricole ed ambientali dell'irrigazione, indispensabile alla qualità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo.” - (PRIMAPRESS)

[Home](#) | [Privacy](#) | [Copyrights](#) | [Disclaimer](#) | [Chi siamo](#) | [Produzioni Radio](#) | [Redazione](#) | [Primapress 2.0](#) | [Nat](#) | [Contattaci](#) | [Primo Piano](#) | [Mondo](#)
| [Europa](#) | [Italia](#) | [Economia](#) | [Aziende](#) | [Fisco & Lavoro](#) | [Agricoltura](#) | [Società](#) | [Politica](#) | [Ambiente](#) | [Design](#) | [Informazione](#) | [Moda & Tendenze](#)
| [Salute & Benessere](#) | [Tecnologia](#) | [Motori & Nautica](#) | [Cultura](#) | [Arte & Mostre](#) | [Editoria](#) | [Tempo Libero](#) | [Musica & Spettacoli](#) | [Cinema & Teatro](#) | [Travel](#)
| [Sport](#) | [Gusto](#) | [Radio e TV](#) | [Log-in](#)

PRIMAPRESS.it 2019 ©. Tutti i diritti sono riservati.
PRIMAPRESS S.r.l. - Sede Legale: Via Giunio Antonio Resti, 63 ROMA - presso i-Talicom s.r.l.
Agenzia Stampa Nazionale Online e Radiofonica
Testata Giornalistica iscritta al Tribunale di Roma n.138/2019 del 24/10/2019
Direttore Responsabile: Paolo Picone
P.Iva 15275681003

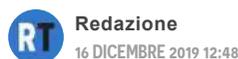


Scuola

Scuola

Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale didattico

L'iniziativa del Consorzio Bonifica della Romagna con la consegna del materiale agli studenti che hanno partecipato al concorso "Acqua e territorio"



Redazione
16 DICEMBRE 2019 12:48



I più letti di oggi

- 1 [Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale didattico](#)

Al via le attività didattiche per l'anno scolastico 2019/2020 che il Consorzio di Bonifica della Romagna promuove nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado che si trovano nel territorio dove svolge le attività di manutenzione e progettazione delle opere di bonifica. La finalità è quella di spiegare alle nuove generazioni l'importanza della difesa idraulica e idrogeologica delle aree dove vivono e vanno a scuola. I progetti didattici, ormai consolidati, affiancano gli studenti nella partecipazione al concorso regionale "Acqua e Territorio", giunto quest'anno alla XII edizione. In questi giorni, Laura Prometti, referente per i progetti scuola del Consorzio e gli educatori centro ricerche ambientali Cestha sono stati nella scuola elementare Alba Adriatica di Rimini per consegnare agli studenti della classe V B diverso materiale didattico e di cancelleria, un premio per l'impegno dimostrato nel lavoro che hanno svolto durante la scorsa edizione del concorso regionale.

"Come Consorzio di Bonifica della Romagna vogliamo riconoscere un premio alle classi che si impegnano sulle tematiche di tutela del territorio - ha spiegato il presidente, Roberto Brolli - per incentivarle nel loro percorso di ricerca, che si traduce in consapevolezza su tematiche ambientali e rispetto del territorio". "Ritengo sia doveroso far conoscere a ragazzi, docenti e famiglie l'importante ruolo che svolge la Bonifica per la difesa e la sicurezza idraulica delle loro case e dei loro terreni, nella gestione sostenibile delle acque, per la salvaguardia ambientale e per la distribuzione di acqua per l'agricoltura ma non solo - prosegue Brolli -. Oggi le infrastrutture irrigue sono fondamentali per tutte le altre attività antropiche che in regime di carenza idrica, e non solo, usufruiscono di acqua destinata all'agricoltura".

L'incontro nella V B è stata un'occasione per ripassare gli importanti concetti trasmessi ai ragazzi lo scorso anno scolastico, ma anche un momento di gioia per la consegna di un quaderno didattico progettato e realizzato da Laura Prometti (consorzio di Bonifica) e Sara Segati (CESTHA), di colori pennelli, cartoncini colorati e materiale vario per realizzare, anche quest'anno, un

elaborato per il concorso regionale Acqua&Territorio, che abbia nuovamente l'acqua e le attività del Consorzio di bonifica come protagonista. Il Tema e le modalità del concorso sono sul sito istituzionale del Consorzio al link www.bonificaromagna.it

[Tweet](#)

IN EVIDENZA

L'Italia ha la sua "Miss Curvyssima": è la 25enne riminese Deborah Spada

Saldi inverno 2020: l'inizio degli sconti è il 5 gennaio

Tutto quello che si può fare tra Natale e la Befana: mercatini, pattinaggio, giochi e presepi

Come risparmiare sulle bollette? Te lo dice U.Di.Con Rimini

POTREBBE INTERESSARTI

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Schianto frontale nella notte, una ragazza trasportata al "Bufalini" in gravi condizioni

Aggressione sessuale nell'ascensore di una clinica medica: paura per una ragazza

L'Italia ha la sua "Miss Curvyssima": è la 25enne riminese Deborah Spada

Truffa sulle assicurazioni online, l'allarme della Polizia dopo aver fermato un'altra auto con polizza falsa

Temperature in picchiata, arriva la prima nevicata della stagione

In migliaia all'assalto di 38 posti di lavoro: boom di domande per il concorso

CANALI

Cronaca Consigli Acquisti
Sport Cosa fare in città
Politica Zone
Economia e Lavoro Segnalazioni

APPS & SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2004-2019 - RiminiToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

RiminiToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

Ok

Maggiori informazioni



**SALVIAMO IL
PAESAGGIO**
DIFENDIAMO I TERRITORI

FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI
PER LA TERRA E IL PAESAGGIO
[La nostra proposta di legge >](#)

CALENDARIO

CONTATTI

COMITATI LOCALI

HOME

INFO SUL FORUM ▾

COSA PUOI FARE TU ▾

EVENTI & NEWS ▾

DALLE REGIONI ▾

TEMATICHE ▾

APPROFONDISCI ▾

FIUMI E DIGHE / TOSCANA

Difendiamo il fiume Merse e le aree protette

by SALVIAMOILPAESAGGIO on Dic 15, 2019 - 22:07

Nessun commento



La Regione Toscana si appresta, tramite il braccio operativo del Consorzio di Bonifica n. 6, ad **infliggere un nuovo duro colpo alla natura e alla biodiversità nel territorio senese**. Ancora una volta i soldi pubblici pagati dai contribuenti verranno utilizzati per creare scempi invece che per riparare danni, peraltro stavolta inconsistenti. Ancora una volta l'operato del Consorzio di Bonifica sarà la testimonianza di inefficacia, scarsa conoscenza scientifica e pressapochismo. Dopo l'alluvione che ha colpito tutta la Toscana (nonostante, o forse proprio a causa dell'operato dei Consorzi) si agisce in modo emergenziale attingendo ulteriore denaro pubblico per effettuare una falsa messa in sicurezza del territorio.

Ma di cosa stiamo parlando?

Stiamo parlando ad esempio del **fiume Merse** che (udite udite!!) ha tracimato invadendo un campo sportivo ed un centro cinofilo realizzati entrambi in area di normale esondazione. Stiamo parlando di persone che, nonostante un allerta meteo regionale, se ne sono rimaste a dormire sul terreno del campo sportivo e che poi sono state soccorse con

SOSTIENICI



CENSIMENTO DEL CEMENTO



GRUPPO SUOLO EUROPA



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CALENDARIO

16 Dicembre 2019

ROMA: Veritas – Costruire Comunità in Terra dei Fuochi

18 Dicembre 2019

ROMA: La tutela dell'ambiente e i diritti umani

19 Dicembre 2019

ROMA: Rapporto Eco-Media 2019

20 Dicembre 2019

MOGLIANO VENETO (TV): AlterAzioni

ULTIMI ARTICOLI PUBBLICATI

l'utilizzo di un elicottero sebbene la piena sia durata poche ore per poi tornare alla normalità. Stiamo parlando di **un fiume tra i più belli del centro Italia che, con la scusa di questo normale evento, si vuole deturpare e dragare** o, come dice il governatore Rossi, "*ripulire dalla boscaglia selvaggia e dalla troppa ghiaia*", quando **gli scienziati**, e non solo gli ambientalisti, dicono che questo è di fatto inutile e dannoso. Stiamo parlando di un governo regionale che si sciacqua la bocca parlando di sostenibilità, futuro, economia verde, ma riesce solo a ripetere le stesse azioni di sempre e a portare il territorio alla rovina. **La Toscana per inciso è la terza regione in Italia per distruzione di suolo e di territorio lungo i corsi d'acqua.**

Insomma di cosa stiamo parlando?

Greta urla al pianeta "**Ci state rubando il futuro**". Noi aggiungiamo "**Ci state rubando anche il presente!**". Basta politiche scellerate di rapina del territorio. **Arpat, Ministeri, Unione Europea dicono che state sbagliando.** Non vogliamo più interventi di presunta emergenza, tesi solo a mascherare e permettere lavori distruttivi che altrimenti sarebbero fuorilegge e che, sarà un caso, portano vagonate di soldi nelle tasche di ditte private. Il denaro pubblico viene utilizzato esclusivamente per tagliare alberi (un ricco bottino per le ditte del cippato e delle biomasse) ed imbrigliare i fiumi. Perché, **ad oltre 4 anni da una vera alluvione che colpì la provincia di Siena**, non sono stati ripristinati o consolidati i ponti che risultano ancora manufatti provvisori? Perché non si è operato creando delle casse di espansione naturali dove i fiumi possano sfogarsi a monte dei paesi? Perché non si agisce sulle vere cause del dissesto, ovvero l'erosione spesso causata da metodi agricoli inadeguati?

I dati recenti della stessa Arpat parlano chiaramente di un peggioramento della qualità delle acque di fiumi e torrenti del senese, tutto il contrario perciò di quello che chiede la direttiva europea Acque. A questo va aggiunto che si avranno degli interventi in aree Natura 2000, dove vi deve essere la massima attenzione e protezione per le numerose specie e ambienti, che la stessa direttiva Habitat chiede di tutelare per salvaguardare la biodiversità.

Risulta incomprensibile questo continuo ed insulso utilizzo di denaro dei contribuenti. A chi giova se non alle aziende delle biomasse e del movimento terra? **Se i Consorzi dovranno continuare ad esistere dovranno cambiare radicalmente metodo di gestione e pianificazione.**

Sappiate che difenderemo i fiumi fino in fondo e che il territorio è un bene collettivo da lasciare alle generazioni future...

WWF Siena – Legambiente Siena – CAI Siena – Associazione Mosca Club – Italia Nostra Siena – Fridays for future Siena – Coordinamento Merse – GAS Il Melograno – Gruppo d'Intervento Giuridico onlus – Associazione Ampugnano per la Salvaguardia del Territorio – Comitato per la Salvaguardia della Montagnola Senese – Comitato Amici del Crevole

Condividi:



Tags: **Fiume Merse**



Difendiamo il fiume Merse e le aree protette

Dic 15, 2019



Tarquinia, la Regione Lazio blocca l'inceneritore in area protetta

Dic 14, 2019



Salviamo i Pantani di Accumoli da asfalto e cemento. Con gli scempi ambientali non si risolvono le aree colpite dal terremoto

Dic 14, 2019



Anche il Parlamento italiano dichiara l'emergenza climatica

Dic 13, 2019



Bussi, Forum H2O denuncia le omissioni in commissione d'inchiesta

Dic 13, 2019



La riduzione del Parco della Lessinia è una proposta inaccettabile

Dic 13, 2019



Premio Comuni Virtuosi: a Crema la cerimonia di premiazione!

Dic 13, 2019



Parco di Portofino, la Lega dice no a confini più ampi

Dic 11, 2019

SEGUICI SUL WEB...



RSS Feed



Twitter
followers



Facebook



lunedì, 16 dicembre 2019 - Aggiornato alle 16:26

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'OREISTANESE



Nuovo Consiglio dei Delegati al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese **fotogallery**

di Gian Piero Pinna - 16 Dicembre 2019 - 15:47 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su consorzio di bonifica coldiretti oristano



Consorzio di Bonifica dell'Oristanese: nuovo Consiglio dei delegati frutto delle votazioni tenute ieri 15 Dicembre 2019. Il CBO ha un nuovo Consiglio di delegati composto da 21 Consiglieri votati dagli elettori ripartiti in due elenchi: il primo, composto da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, ha eletto i due terzi del Consiglio con 14 delegati, mentre il secondo elenco, rappresentato da hobbisti, ha espresso i rimanenti 7 delegati.

Il Consiglio dei delegati si insedierà dopo la chiusura formale delle elezioni, prevista nei prossimi giorni con l'espletamento di tutte le verifiche sull'iter elettorale a cura dell'Assessorato dell'Agricoltura. Il primo compito del consiglio sarà quello di eleggere il presidente e il Consiglio di Amministrazione, che rimarranno in carica per 5 anni.

"Finalmente gli agricoltori con grande senso di responsabilità – affermano il Presidente e il Direttore di Coldiretti Oristano Giovanni Murru ed Emanuele Spanò – tornano, dopo 15 anni, alla guida di questo importantissimo Ente, fondamentale per lo sviluppo agricolo del nostro territorio."

Da evidenziare il forte segnale di coesione che tutti i candidati della nostra organizzazione hanno voluto dare all'unanimità, rinunciando a ricevere le singole preferenze per indirizzarle al designato alla Presidenza Carlo Corrias, emerso di conseguenza come il candidato più votato in assoluto.



Telethon. I cuori di cioccolato anche nelle piazze di Cagliari

SRmeteo

Previsioni

Cagliari



20°C 11°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



METE + BOLLETTINO PREVISIONALE

Impostata l'allerta per rischio idro-geologico per il 22 settembre previsioni

Condividi

Commenta

SRlettere

Tutte le lettere



Il 10 dicembre 2019 ricorre la Giornata dei Diritti Umani



Fioretto, un Breton di 4 anni, cerca casa: la sua "mamma umana" sta molto male



Giornata Internazionale dei Disabili: 03/12, un'occasione per parlarne a scuola



L'attrice Silya Busacca lancia un appello in sostegno

INVIA UNA LETTERA >>

Grande soddisfazione anche per l'interesse manifestato dai consorziati che si sono recati a votare e per l'ottimo risultato ottenuto dai candidati della nostra organizzazione che sul totale hanno ricevuto l'88,47% delle preferenze .

Di seguito i 21 eletti che, in un'ottica costruttiva nel comune interesse del mondo agricolo, guideranno il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese:

1. Corrias Carlo (Coldiretti)
2. Capraro Giancarlo (Coldiretti)
3. Lasi Giuseppe (Coldiretti)
4. Mureddu Walter (Coldiretti)
5. Scano Antonello (Coldiretti)
6. Garau Maria Teresa (Coldiretti)
7. Ferrari Giovanni (Coldiretti)
8. Chergia Salvatore (Coldiretti)
9. Manca Gioachino (Coldiretti)
10. Sardu Gabriele (Coldiretti)
11. Orrù Antonella Anna Maria (Coldiretti)
12. Madau Pier Aldo (Coldiretti)
13. Masala Giovanni (Coldiretti)
14. Mannai Giampietro (Coldiretti)
15. Vacca Cristian (Coldiretti)
16. Orrù Carlo (Coldiretti)
17. Spiga Ivo (Coldiretti)
18. Sanna Antonio Vittorio Pietro (Confagricoltura)
19. Solinas Giuseppe (Confagricoltura)
20. Tiana Mario (Confagricoltura)
21. Enna Tiziano Giovanni (Confagricoltura)



Consorzio di Bonifica
della Sardegna Centrale

Più informazioni
su

consorzio di bonifica coldiretti oristano

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** ↕

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

ALTRE NOTIZIE DI ORISTANO

La Nostra Storia Lo Staff Frequenze – Pubblicità Regolamento Giochi Contattaci L'App di Studio 93



HOME NOTIZIE IN COPERTINA CRONACA POLITICA ALTRE NOTIZIE SPETTACOLO E CULTURA SPORT PHOTO GALLERY
CLASSIFICA INSTAGRAM

Alberi caduti a Terracina e Latina, blocco delle idrovore

☐ Cronaca, In Primo Piano

Publicato 16-12-2019 ore 12:25 Aggiornato: 16-12-2019 ore 10:28



ELETRICA
non solo prodotti, ma idee per elettroforniture

Il black out elettrico che ha di fatto messo fuori uso diversi impianti idrovori gestiti dal Consorzio Agro Pontino è stata la causa dei disagi registrati in alcune località del

Ricerca nel sito..



Ultime Notizie

- ▶ Il Poliambulatorio di Aprilia diventa Casa della Salute: “Puntiamo a fare rete con tutti i servizi e le strutture del territorio”
- ▶ Eccellenza, Anzio pareggia con la Virtus Nettuno
- ▶ Alberi caduti a Terracina e Latina, blocco delle idrovore
- ▶ Aprilia – “Ci risiamo, il degrado travolge l'ex Canebi”
- ▶ Aprilia – “Un Natale che sa di Rodari”, il concerto dedicato a Roberto Fiorentini
- ▶ 5 rapinatori in arresto presso la stazione Termini
- ▶ 9 kg di marijuana in auto e in un b&b, 21enne arrestato a Nettuno
- ▶ Pomezia – Progetto ‘Strade per bambini, strade per tutti’: grande successo per il corso di formazione
- ▶ Basket – Latina perde ancora, fuori dalla Coppa Italia
- ▶ Antiche rovine del Giardino di Ninfa, via al progetto di restauro conservativo
- ▶ Colpo al Conad di Borgo Montello, ladri in fuga
- ▶ Calcio – Serie D – Il Latina batte in rimonta il Budoni

Notizie Correlate



Il Poliambulatorio di Aprilia diventa Casa della S...



Eccellenza,

compiensorio consortile di Latina, in particolare nelle campagne di Terracina. Tuttavia, disagi e danni da allagamento sono risultati contenuti, grazie al presidio ininterrotto degli impianti da parte delle squadre di operai del Consorzio di Bonifica di Latina che, comunque, hanno adottato una serie di misure tecniche per poter riattivare subito le idrovore non appena fosse tornata la corrente. Il lavoro coordinato tra Consorzio e Prefettura ha garantito il monitoraggio in tempo reale delle criticità e rapidità di intervento dove si sono presentate emergenze, generate più che altro dalla caduta sui cavi elettrici di decine di alberi abbattuti dalla furia del vento. L'assenza di energia ha causato il blocco degli impianti di Matera, Terracina, ma anche di Calambra, Caronte e Pantani, a Borgo Hermada dove tuttavia, grazie al raccordo operativo con la Prefettura, gli operai del Consorzio hanno vigilato anche nelle ore notturne. In mattinata il quadro generale è tornato alla normalità, con il ripristino della linea elettrica e grazie anche alla tregua concessa dal maltempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anzio pareggia con la Virtus Nettuno



Aprilia – “Ci risiamo, il degrado trav...



Aprilia – “Un Natale che sa di Rodari”, il c...

Notizie più lette negli ultimi 7 giorni

- ▶ Aprilia - Tenta di strozzare la moglie, in casa aveva delle armi (Letto 6,574 volte)
- ▶ Aprilia - Omicidio Palli: confermata in appello la condanna a 30 anni ciascuno per Sparacio e De Luca (Letto 5,563 volte)
- ▶ Strangola la madre della compagna del padre, 19enne in arresto a Torvaianca (Letto 4,945 volte)
- ▶ Una donna accusa un malore in strada ad Aprilia: soccorsa dai passanti e dal 118. (Letto 4,782 volte)
- ▶ Ilaria Arnone, della provincia di Latina, è la prima donna Basco Verde della Guardia di Finanza. (Letto 4,552 volte)

[HOME](#) [PRIVACY POLICY](#) [COOKIE POLICY](#) [OBBLIGHI INFORMATIVI](#) [EROGAZIONI PUBBLICHE](#) [MUSIC LINKS](#) [INFO CONCERTI](#) [IL METEO](#)

Radio Studio 93 S.a.s. di Mario de Vita P.Iva e Codice Fiscale 01432660593



TELENUOVO.IT TGGIALLOBLU.IT

METE



Home Politica Cronaca Attualità Cultura Spettacoli Economia Cineteca



Ristorante alla Fiera
 Via Scopoli, 9 - Verona
 tel. +39 045 508808

Novità: la vostra cena a casa con il nuovo menù d'asporto!
 Ordinanze a Giampietro -> 349 0908092 | Luca -> 348 3401041
 Prenota il tuo pranzo di Natale o il cenone di Capodanno!

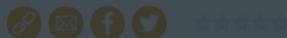


AGRICOLTORI
Consorzio di bonifica, successo lista unitaria

16/12/2019 15:29

Soddisfatti gli agricoltori veronesi per gli esiti delle elezioni dei Consorzi di Bonifica. Si è votato ieri, domenica 15 dicembre, per il rinnovo degli incarichi del Consorzio di Bonifica Veronese e dell'Alta Pianura Veneta. Le tre associazioni agricole Coldiretti, Confagricoltura e Cia - Agricoltori italiani - si sono presentate al voto con una lista unitaria, con persone impegnate a garantire, grazie all'esperienza, una gestione attenta e competente degli Enti pubblici deputati alla difesa di abitazioni, esercizi commerciali, capannoni dagli allagamenti che possono essere provocati da precipitazioni intense e da esondazioni di fiumi e canali.

«I cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico, la tutela del territorio e della bellezza del paesaggio sono senz'altro i motivi per cui le elezioni dei Consorzi di Bonifica hanno coinvolto liste di agricoltori, cittadini ed amministratori. Il tema della gestione dell'acqua nel veronese, dopo le calamità ripetute ogni anno, i problemi ambientali causati da fonti di inquinamento industriale a volte anche urbano, hanno richiamato l'attenzione di un pubblico diverso rispetto ai soli operatori agricoli interessati maggiormente quali primi custodi della terra e delle risorse naturali. Nonostante l'appuntamento non goda di percentuali altissime in merito all'affluenza al voto dell'intera collettività, si tratta di un "risveglio" che Coldiretti legge con favore considerato il dialogo che da tempo l'associazione ha avviato e consolidato con la società civile. Ora andiamo avanti con l'attività di tutela del territorio e del patrimonio idrico», precisa Daniele Salvagno, presidente di Coldiretti Verona.



Soddisfatto dell'esito delle elezioni Paolo Ferrarese, presidente di Confagricoltura Verona: «Ha premiato l'aver fatto una lista unitaria perché il rischio, in caso contrario, vi era la possibilità che categorie diverse dall'agricoltura potessero dettare la linea, mentre è giusto che siano gli agricoltori ad avere voce nelle questioni riguardanti il territorio. Siamo felici per il brillante risultato ottenuto in prima fascia da Claudio Valente, anche se non rappresenta la nostra associazione, perché viene premiato il suo impegno a favore degli interessi degli agricoltori. Dal nuovo direttivo ci aspettiamo che la presidenza vada alla persona più preparata, più vicina ai territori e più rappresentativa degli interessi agricoli. Auspichiamo che i progetti iniziati possano

TermoClima
I PROFESSIONISTI DEL CLIMA!

sime
 BAXI
 ATAG
 COMBATTI
 FREDDO
 Vaillant
 Borella
 BERGOMI
 0376 1374904 WWW.TERMOCLIMA.SRL

facilelavoro

STAI CERCANDO LAVORO?

ISCRIVITI ORA!

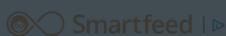
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

proseguire e che si possa ampliare la superficie irrigua, soprattutto nelle zone vocate a vite che oggi ne sono sprovviste. Infine ci attendiamo che il costo del canone rimanga il più basso possibile, data la situazione critica riguardante i seminativi, che non possono permettersi spese aggiuntive».

Per i nominativi degli eletti si attendono i risultati definitivi. Andrea Lavagnoli, presidente provinciale di Cia – Agricoltori Italiani: «La nostra organizzazione ha scelto di dar vita a una lista unitaria, con le altre organizzazioni agricole, partendo dalla valutazione che i consorzi di bonifica necessitano di gestioni efficienti e trasparenti per affrontare le sfide dei cambiamenti climatici e le difficoltà del settore agricolo, che deve fare i conti con mercati sempre più aleatori e con crescenti costi di produzione. Si è scelto di mettere da parte particolari rivendicazioni, pur importanti, per un obiettivo comune. I risultati sono in linea con le attese e ora auspichiamo che si avvii un lavoro proficuo e sinergico per il bene del territorio».

EDIL CDP VENDITA E NOLEGGIO
EDILIZIA SPORT SPETTACOLO
Via Strada dell'Alpo 16 Verona 045 508866

Ti potrebbe interessare



Investire su Amazon: semplice e veloce. Ecco come iniziare

Vici Marketing



Fiat Panda elaborate nei modi più assurdi

Motori - Gallerie



Volkswagen Multivan 6.1 TAN 0% fisso TAEG 1,16% 48 rate da 417€ più anticipo

Volkswagen Veicoli Commerciali



Sardine veronesi manifestano a Roma



I migliori sentieri di natura per conoscere le Isole Canarie

Scopri le Canarie



Schianto a San Gregorio Due morti e un ferito

Archivi: Welfare Cremona Welfare Lombardia Welfare Italia Welfare Europa G. Corada C. Fontana

Cerca nel sito... 



Lunedì, 16 dicembre 2019 - ore 09.11



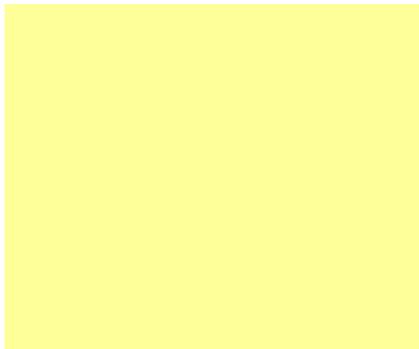
- HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO
- GARDA BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE ULTIME

WelfareNetwork » Lombardia Notizie » Varie » Acqua, rinnovo vertici Consorzio Est Sesia

Acqua, rinnovo vertici Consorzio Est Sesia

Coldiretti Lombardia: "Serve un nuovo Ente"

Lunedì 16 Dicembre 2019 | Scritto da Redazione



SEGUI WELFARE NETWORK



Eventi e iniziative

Dicembre 2019 CERCA

- 07 Dicembre 2019 15:30 - 12 Gennaio 2020 18:00
Cremona
Mostra dei Presepi
- 07 Dicembre 2019 16:00 - 19 Gennaio 2020 19:00
Fondazione Cominelli, San Felice del Benaco (BS)
Mostra La Mano ribelle di Marco Galli a San Felice del Benaco
- 16 Dicembre 2019 21:00
Sala Maffei - Camera di Commercio Cremona -
Via Lanaioi,7 - INGRESSO LIBERO
Walter Veltroni presenta
- 17 Dicembre 2019 21:00 - 23:00
Cremona
Nek in concerto al Teatro Ponchielli
- 17 Dicembre 2019 21:00 - 23:00





Una rinnovata governance che sappia gestire le risorse idriche in maniera strategica per tutelare il lavoro delle aziende agricole che troppo spesso negli ultimi anni sono state costrette a fronteggiare situazioni di difficoltà dovute a una non corretta amministrazione. È quanto ha chiesto la Coldiretti Lombardia in vista del rinnovo dei vertici del Consorzio di irrigazione e bonifica Est Sesia, che sul territorio regionale gestisce circa 180 mila ettari in provincia di Pavia.

Serve un nuovo ente – spiega la Coldiretti Lombardia – più vicino ai veri interessi degli agricoltori, che sappia rispondere più velocemente e in maniera efficace alle loro istanze. Più volte abbiamo sollecitato un cambio di rotta senza però trovare la disponibilità al confronto – continua la Coldiretti Lombardia – Per questo, in occasione delle votazioni del prossimo 23 dicembre, i rappresentanti Coldiretti non saranno disponibili a far parte di un consiglio di amministrazione che non intenda rinnovarsi.

C'è bisogno di una nuova azione programmatica – conclude la Coldiretti Lombardia – condivisa, efficace e trasparente, che sappia farsi carico delle nuove sfide a cominciare dalla tropicalizzazione del clima che impone il passaggio dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione. Servono opere di manutenzione, innovazione, ricerca e nuovi progetti per raccogliere l'acqua nei periodi più piovosi per renderla disponibile nei momenti di difficoltà in un'ottica di risparmio, recupero e riutilizzo.

FONTE COLDIRETTI

📍 **Cremona**
APERITIVO E CONCERTO DI NATALE di A.I.D.A.

🕒 17 Dicembre 2019 21:00 - 23:00

📍 **Crema**
RACCONTI DEL GRANDE NORD | Marco Grippa

🕒 18 Dicembre 2019 21:00 - 23:00

📍 **MDV Cremona**
STRADIVARI Memorialday

🕒 19 Dicembre 2019 17:00 - 19:00

📍 **Cremona Palazzo Fodri**
Natale solidale di Net4market-CSAmed 19 dicembre ore 17 a

🕒 19 Dicembre 2019 17:30 - 19:00

📍 **Cremona**
Presentazione del libro 'Il comandante che veniva dal mare'

🕒 20 Dicembre 2019 18:30 - 20:00

📍 **Cremona**
Sardine in piazza della Pace



COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

MERCATINI SOLIDALI DELL'USATO

- 📍 **PIADENA** - Via Bassa, 5
- 📍 **CANOVE DE' BIAZZI** - Via Sommi, 6 (Torre de' Picenardi)
- 📍 **CREMONA - CENTRO DEL RIUSO** Via dell'Annona, 11

